

14

IMPRESE

Il 2014 conferma il trend decrescente iniziato nel 2008 sia per le imprese presenti sul territorio italiano, che scendono a 4 milioni 359 mila unità, sia per gli addetti, che si riducono a 16 milioni e 189 mila unità. La differenza tra le imprese nate e quelle cessate nel corso del 2014 presenta un saldo negativo, determinato da un tasso di natalità pari al 7,1 per cento – stabile rispetto al 2013 – e un tasso di mortalità dell'8,6 per cento, con una dinamica demografica sempre negativa nel periodo 2010-2014. Dopo quattro anni di trend negativo, torna invece a crescere la capacità di sopravvivenza delle nuove imprese: fra quelle nate nel 2013, alla fine del 2014 sono ancora in attività il 76,8 per cento (0,7 punti percentuali in più della capacità di sopravvivenza registrata nel 2013).

Con riferimento al sottoinsieme delle imprese dell'industria e dei servizi, il sistema si caratterizza per la prevalenza di imprese di piccolissima dimensione (0-9 addetti), che rappresentano, nel 2013, il 95,3 per cento delle imprese attive, il 47,4 per cento degli addetti e solo il 30,6 per cento del valore aggiunto complessivo. In questo segmento dimensionale risulta rilevante la presenza di lavoro indipendente (sono indipendenti il 61,8 per cento degli addetti).

Le grandi imprese (250 addetti e oltre) rappresentano lo 0,1 per cento del totale delle imprese, assorbono il 19,7 per cento dell'occupazione e creano il 31,0 per cento di valore aggiunto.

Nel complesso la dimensione media delle imprese è di 3,7 addetti, in progressiva riduzione nell'ultimo quinquennio.

Rispetto al 2012, alla riduzione dei valori di struttura (le imprese calano dell'1,2 per cento e gli addetti dell'1,8 per cento), si associano risultati negativi anche nelle variabili economiche: il valore aggiunto si riduce dell'1,7 per cento e gli investimenti del 13,5 per cento. Per quanto riguarda i principali indicatori economici, mentre il valore aggiunto per addetto nel 2013 rimane invariato a 42,8 mila euro, il costo del lavoro per dipendente sale invece a 34,9 mila euro (+0,5 mila euro) e gli investimenti per addetto si riducono a 5 mila euro (-0,7 mila euro).

14

IMPRESE

Archivio statistico delle imprese attive

Le imprese presenti sul territorio italiano nel 2014 sono 4 milioni e 359 mila per 4 milioni e 721 mila unità locali e un totale di poco più di 16 milioni 189 mila addetti (Tavola 14.1).

Il maggior numero di imprese e unità locali (oltre il 78 per cento) è impiegato nei servizi, cui corrisponde il 67 per cento di addetti (il 35 per cento nel commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione). Nell'industria in senso stretto sono presenti il 10 per cento di imprese a cui corrisponde il 24 per cento degli addetti complessivi. Lombardia e Lazio sono le regioni con più imprese (rispettivamente 18,5 e 9,8 per cento) e addetti (23,2 e 11,2 per cento) e le uniche in cui gli addetti delle unità locali sono inferiori a quelli delle imprese, di circa 300 mila unità.

Prospetto 14.1 Imprese attive e addetti
Anni 2001-2014

ANNI	Valori medi annui		Variazioni in valore assoluto rispetto all'anno precedente	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
2001 (a)	4.083.966	15.712.908	-	-
2002	4.224.769	15.860.072	140.803	147.164
2003	4.235.385	16.290.888	10.616	430.816
2004	4.277.875	16.461.761	42.490	170.873
2005	4.371.087	16.813.193	93.212	351.432
2006	4.410.008	17.116.750	38.921	303.557
2007	4.480.473	17.586.031	70.465	469.281
2008	4.514.022	17.875.270	33.549	289.239
2009	4.470.748	17.510.988	-43.274	-364.282
2010	4.460.891	17.305.735	-9.857	-205.253
2011 (a) (b)	4.425.950	16.424.086	-34.941	-881.649
2012	4.442.452	16.722.210	16.502	298.124
2013	4.390.513	16.426.791	-51.939	-295.419
2014	4.359.087	16.189.310	-31.426	-237.482

Fonte: Registro statistico delle imprese attive (ASIA - Imprese) (E)

(a) Dati puntuali di fonte censuaria.

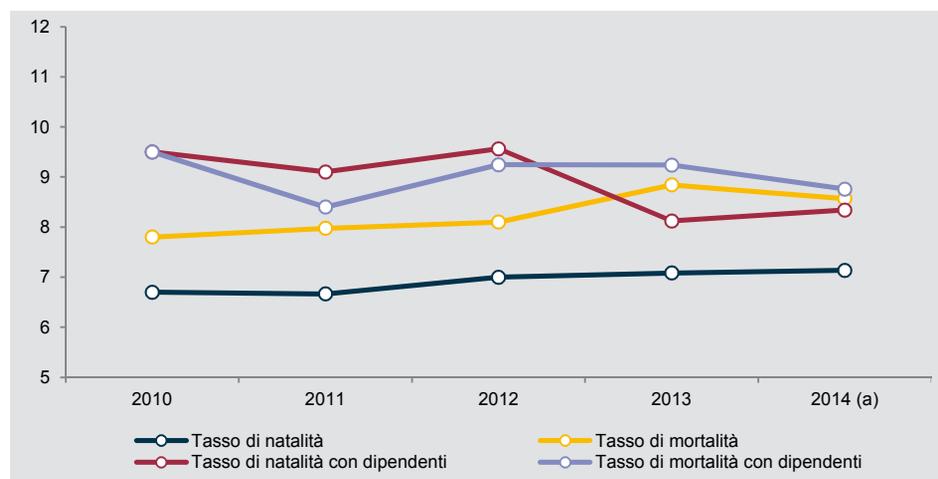
(b) In occasione del 15° Censimento generale della popolazione del 2011 il registro Asia è stato utilizzato come base informativa per produrre i dati censuari. Con l'occasione del Censimento virtuale del 2011, sono state introdotte importanti innovazioni nel processo di aggiornamento del registro e nella stima dei caratteri delle imprese - dal punto di vista definitorio e metodologico - utili ad aumentare la qualità ed ampliare la quantità delle informazioni diffuse, con un significativo miglioramento nella futura tempistica di diffusione dei dati. Inoltre, sono state riviste le metodologie di classificazione e stima dell'occupazione, per garantire una migliore coerenza dell'intero sistema informativo delle statistiche economiche e della contabilità nazionale e una migliore coerenza con gli standard definiti in ambito Ue, adottando un framework concettuale comune e metodi armonizzati di stima.

Il 2014, registrando una perdita di 31 mila imprese e 237 mila addetti, conferma il trend negativo che sta caratterizzando il Paese dal 2008, dovuto alla crisi del sistema produttivo che ha investito tutti i paesi europei.

Il 95,4 per cento delle imprese nel 2014 sono imprese di piccole dimensioni (massimo 9 addetti) che impiegano il 46,3 per cento degli addetti totali (Tavola 14.2). Percentuali più alte si registrano nel settore degli altri servizi, con il 97,7 per cento di imprese e il 50,4 per cento di addetti, e delle costruzioni, con il 96,3 per cento di imprese e il 67,2 per cento di addetti. L'industria è l'unico settore che presenta per questa tipologia di imprese valori molto sotto la media nazionale e per le altre valori più alti, con una dimensione media di impresa 3 volte superiore a quella nazionale.

Natimortalità delle imprese. Il totale delle imprese nate nel 2014 sono poco più di 274 mila, 2.049 in meno rispetto all'anno precedente (Tavola 14.3). Il tasso di natalità (7,1 per cento) – stabile rispetto al 2013 – è accompagnato da un tasso di mortalità dell'8,6 per cento, con una dinamica demografica sempre negativa nel periodo 2010-2014 (Figura 14.1). Le imprese con dipendenti nate nel 2014 sono poco meno di 114 mila. Anche queste presentano una dinamica demografica negativa, derivante da un tasso di natalità dell'8,3 per cento (superiore di 0,2 punti rispetto al 2013) e un tasso di mortalità dell'8,8.

Figura 14.1 Tassi di natalità e mortalità delle imprese con dipendenti e delle imprese nel complesso
Anni 2010-2014, valori percentuali



Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)
(a) Valori stimati per la mortalità.

Con riferimento ai settori di attività economica, le costruzioni sono il settore con la dinamica demografica più negativa: ad un pur alto tasso di natalità corrisponde il più alto tasso di mortalità e di conseguenza il tasso di turnover lordo più elevato sia per il totale delle imprese (18,8 per cento), che per quelle con dipendenti (23,5 per cento). Il Sud e le Isole presentando i tassi di natalità e di mortalità più alti mostrano i maggiori tassi di turnover lordo; anche il Centro presenta valori superiori a quelli della media nazionale sia per natalità che per mortalità.

Nell'anno 2013, fra i maggiori paesi europei, il Regno Unito, che presenta i tassi di natalità e di mortalità tra i più alti, ha la dinamica demografica positiva più elevata, dovuta ad un tasso di natalità del 14,7 per cento e ad un tasso di mortalità del 9,9 per cento (Tavola 14.4). Positiva anche la dinamica demografica della Francia, che presenta tassi di natalità e di mortalità del 9,5 per cento e del 5,3 per cento. I paesi con una dinamica demografica negativa sono l'Italia (-1,8 per cento), la Spagna (-1,1 per cento) e la Germania (-0,9 per cento). In evidenza la situazione della Romania che presenta elevati tassi di natalità (22,2 per cento) e di mortalità (20,7 per cento) che producono il tasso di turnover lordo più elevato (42,8 per cento).

Sopravvivenza delle imprese. Torna a crescere la capacità di sopravvivenza¹ delle nuove imprese: fra quelle nate nel 2013, alla fine del 2014 sono ancora in attività il 76,8 per cento (Tavola 14.5), 0,7 punti percentuali in più della capacità di sopravvivenza registrata nel 2013 (76,1 per cento). Al valore più alto dell'industria (83,9 per cento) si contrappongono i valori minimi degli altri servizi (74,9 per cento) e delle costruzioni (75,6 per cento).

A livello territoriale, è nel Nord che si osservano valori dei tassi superiori alla media nazionale.

Si riduce, rispetto al 2013, la presenza sia delle imprese high-growth² sia delle gazelle,³ infatti la percentuale sul complesso delle imprese per le high-growth passa da 2,5 a 2,3 per cento, per le gazelle da 0,4 a 0,3 per cento. Le percentuali più basse di imprese high-growth e di gazelle si registrano nell'industria (rispettivamente 1,5 e 0,2 per cento), mentre negli altri servizi si rilevano quelle più elevate (4,4 e 0,6 per cento). Il Sud detiene la percentuale più alta di imprese high-growth (3,5 per cento) e di gazelle (0,6 per cento).

A quattro anni dalla nascita, le imprese nate nel 2010 occupano circa 341 mila addetti, contro i 374 mila che le stesse assorbivano nell'anno di nascita. Ciò determina un calo di occupazione di quasi il 9 per cento. Questo valore è determinato da due componenti: gli occupati presenti alla nascita mantenuti dalle sopravvissute e quelli assunti in seguito al loro sviluppo, ossia la creazione di nuovi posti di lavoro. Solo nel comparto dell'industria in senso stretto la nuova occupazione attivata dalle imprese sopravvissute al 2014, a quattro anni dalla nascita, riesce a superare la perdita di addetti delle imprese in uscita (+24,2 per cento rispetto al 2010). Tutti gli altri macro-settori registrano una perdita occupazionale che va dal 3,5 per cento del commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione, al 16,4 degli altri servizi, fino al 30 per cento delle costruzioni (Figura 14.2).

1 Un'impresa nata in t sopravvive in $t+1$ se continua ad essere attiva in $t+1$ (sopravvivenza senza modificazioni). Se l'impresa non è attiva in $t+1$, si ritiene che sopravviva se la sua attività è rilevata da una nuova impresa (entrata) che ha iniziato l'attività in $t+1$ (sopravvivenza per incorporazione).

2 Impresa con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presenta una crescita media annua in termini di dipendenti e/o di fatturato superiore al 20 per cento, su un periodo di tre anni consecutivi. Sono escluse dalle high-growth tutte le imprese la cui crescita (sia in termini di occupazione che in termini di fatturato) è dovuta a eventi di trasformazione (acquisizioni e cessioni). Sono inoltre escluse dal calcolo delle high-growth le imprese reali nate nell'anno ($t-3$).

3 Impresa high-growth giovane, ovvero che ha 4 o 5 anni. Al fine di identificare l'insieme delle gazelle nell'anno t è sufficiente selezionare nell'insieme delle high-growth dell'anno t le imprese reali nate negli anni ($t-4$) e ($t-5$).

Figura 14.2 Variazione occupazionale delle imprese nate nel 2010 e sopravvivenenti nel 2014 per settore di attività economica (2010=100)
Anni 2010-2014, valori percentuali



Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

APPROFONDIMENTI

Istat, Struttura e dimensione delle imprese. Registro statistico delle imprese attive (Asia) - Anno 2011, Comunicato stampa, 10 dicembre 2013 - <http://www.istat.it/it/archivio/106814>

Istat, Struttura e occupazione delle imprese. Registro statistico delle imprese attive (Asia) - Anno 2014, Comunicato stampa, 27 giugno 2016 - <http://www.istat.it/it/archivio/188233>

Istat, Demografia d'impresa - Anni 2009-2014, Comunicato stampa, 13 luglio 2016 - <http://www.istat.it/it/archivio/189155>

Eurostat, Business demography - <http://ec.europa.eu/eurostat/web/structural-business-statistics/entrepreneurship/business-demography>

GLOSSARIO

- Addetto** Persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai e gli apprendisti.
- Impresa** Unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Tra le imprese sono comprese: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative (nella rilevazione censuaria del 2011 sono escluse le cooperative sociali), i consorzi di diritto privato, gli enti pubblici economici, le aziende speciali e le aziende pubbliche dei servizi. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.
- Impresa cessata (reale)** Evento che si verifica con "la dissoluzione di un insieme di fattori produttivi senza che questo evento comporti il coinvolgimento di altre imprese". Sono escluse le cessazioni per trasformazioni strutturali o, applicando le stesse regole di continuità, per legami con altre imprese esistenti.
- Impresa gazella** Impresa high-growth giovane, ovvero che ha 4 o 5 anni. Al fine di identificare l'insieme delle gazelle nell'anno t è sufficiente selezionare nell'insieme delle high-growth dell'anno t le imprese reali nate negli anni (t-4) e (t-5).
- Impresa high-growth** Impresa con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presenta una crescita media annua in termini di dipendenti e/o di fatturato superiore al 20 per cento, su un periodo di tre anni consecutivi. Sono escluse dalle high-growth tutte le imprese la cui crescita (sia in termini di occupazione che in termini di fatturato) è dovuta a eventi di trasformazione (acquisizioni e cessioni). Sono inoltre escluse dal calcolo delle high-growth le imprese reali nate nell'anno (t-3).
- Impresa nata (reale)** Evento che si verifica con "la creazione di una nuova attività i cui fattori produttivi scaturiscono dal nulla, ossia dove nessuna altra impresa è coinvolta nell'evento. Sono escluse tutte quelle creazioni dovute a modificazioni strutturali quali fusione, scorporo, ecc. o che risultino collegate secondo specifici criteri di continuità ad unità già esistenti".
- Impresa/istituzione plurilocalizzata** Impresa/istituzione che svolge la propria attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un'unità locale dell'impresa/istituzione.
- Impresa/istituzione unilocalizzata** Impresa/istituzione che svolge la propria attività in un'unica sede.
- Registro statistico delle imprese attive (Asia)** Registro delle unità statistiche di osservazione delle indagini economiche dell'Istat, creato in ottemperanza al regolamento Cee n. 2186/93 del Consiglio, del 22 luglio 1993, relativo al "Coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri di imprese utilizzati a fini statistici" (successivamente modificato con il regolamento n. 177/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio). Raccoglie le informazioni identificative (denominazione, localizzazione), strutturali (addetti dipendenti e indipendenti, attività economica prevalente e secondaria, natura giuridica, fatturato) e demografiche (data inizio attività, data di cessazione, presenza di procedure concorsuali) di tutte le imprese (e relative unità locali) attive, ovvero le imprese che hanno svolto un'attività produttiva per almeno sei mesi nell'anno di riferimento. Sono escluse dal campo di osservazione, sulla base della nuova classificazione delle attività economiche Ateco 2007 entrata in vigore il 1° gennaio 2008, le attività economiche relative ad:

agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A della classificazione Nace Rev. 2); amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); attività di organizzazioni associative (divisione 94); attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sezione T); organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione U); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit. Il Registro statistico delle imprese attive (Asia) è aggiornato annualmente attraverso un processo di integrazione di informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private, sia da fonti statistiche. Le principali fonti amministrative sono gli archivi gestiti dall'Agenzia delle entrate per il Ministero dell'economia e delle finanze; i registri delle imprese delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; gli archivi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale; l'archivio delle utenze telefoniche. Le fonti statistiche comprendono l'indagine sulle unità locali delle grandi imprese e le indagini strutturali e congiunturali che l'Istat effettua sulle imprese.

Registro statistico delle unità locali (Asia UI)

Registro statistico che nasce in ottemperanza al regolamento del Consiglio europeo n. 2186/93 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal regolamento Ce n. 177/2008. Il campo di osservazione del Registro Asia unità locali è il medesimo del Registro Asia imprese e copre tutte le attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie. La definizione di unità locale adottata è conforme al regolamento del Consiglio europeo n. 696 del 15 marzo 1993, secondo cui una unità locale corrisponde a un'impresa o a una parte di un'impresa situata in una località topograficamente identificata. In tale località, o a partire da tale località, una o più persone svolgono (lavorando eventualmente a tempo parziale) delle attività economiche per conto di una stessa impresa. Secondo tale definizione sono unità locali le seguenti tipologie, purché presidiate da almeno una persona: agenzia, albergo, ambulatorio, bar, cava, deposito, garage, laboratorio, magazzino, miniera, negozio, officina, ospedale, ristorante, scuola, stabilimento, studio professionale, ufficio, eccetera. L'impresa plurilocalizzata, pertanto, è un'impresa che svolge le proprie attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un'unità locale. Le variabili specifiche delle unità locali comprese nel registro, oltre alle variabili identificative dell'impresa e definite nel Registro Asia-imprese, sono: indirizzo dell'unità locale, che permette l'esatta individuazione dell'unità locale sul territorio; attività economica dell'unità locale, secondo la classificazione Ateco 2007; addetti dell'unità locale. La realizzazione e l'aggiornamento del Registro delle unità locali, effettuato annualmente a partire dal 2004, avviene attraverso un processo di normalizzazione e integrazione delle informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private, sia da fonti statistiche. La principale fonte statistica utilizzata per aggiornare il registro è l'indagine specifica denominata IULGI (Indagine sulle Unità Locali delle Grandi Imprese). L'indagine rileva la localizzazione e le principali variabili di struttura (numero di addetti, attività economica principale, tipologia delle unità locali) delle singole unità locali. La creazione e l'aggiornamento del Registro delle unità locali a partire dall'insieme delle unità statistiche a disposizione è effettuata attraverso due distinti processi produttivi. L'indagine sulle unità locali delle grandi imprese (IULGI) rappresenta la base su cui poggia l'aggiornamento del registro per le unità locali di imprese di grande dimensione. Per le unità locali di imprese di piccola e media dimensione e per le imprese non rispondenti all'indagine IULGI, le variabili strutturali del Registro sono aggiornate attraverso modelli statistici che utilizzano le informazioni presenti negli archivi amministrativi.

Sopravvivenza delle imprese

Un'impresa nata in t sopravvive in $t+1$ se continua ad essere attiva in $t+1$ (sopravvivenza senza modificazioni). Se l'impresa non è attiva in $t+1$, si ritiene che sopravviva se la sua attività è rilevata da una nuova impresa (entrata) che ha iniziato l'attività in $t+1$ (sopravvivenza per incorporazione).

Tasso di gazelle

Misura l'incidenza percentuale delle imprese gazelle. È dato dal rapporto tra il numero di imprese gazelle dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da $t-3$ a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno $t-3$ (in percentuale).

Tasso di high-growth	Misura l'incidenza percentuale delle imprese high-growth. È dato dal rapporto tra il numero di imprese high-growth dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da t-3 a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno t-3 (in percentuale). Il tasso può essere approssimato utilizzando la popolazione di imprese attive con almeno 10 dipendenti nell'anno t-3.
Tasso di mortalità	Misura l'incidenza percentuale delle cessazioni d'impresa. È dato dal rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).
Tasso di natalità	Misura l'incidenza percentuale delle nascite di nuove imprese. È dato dal rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).
Tasso di sopravvivenza al tempo (t+n)	Misura la capacità di sopravvivenza delle imprese nate in un anno di riferimento t. È dato dal rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e sopravvissute nell'anno (t+n) e il numero di imprese nate nell'anno t (in percentuale).
Tasso lordo di turnover	Misura la dinamica demografica complessiva delle imprese ed è dato dalla somma del tasso di natalità e del tasso di mortalità delle imprese.
Tasso netto di turnover	Misura la dinamica demografica complessiva delle imprese ed è dato dalla differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità delle imprese.
Unità locale	Luogo fisico nel quale un'unità giuridico-economica (impresa, istituzione pubblica e istituzione non profit) esercita una o più attività. L'unità locale corrisponde a un'unità giuridico-economica o a una sua parte, situata in una località topograficamente identificata da un indirizzo e da un numero civico. In tale località, o a partire da tale località, si esercitano delle attività economiche per le quali una o più persone lavorano (eventualmente a tempo parziale) per conto della stessa unità giuridico-economica. L'unità locale può essere una scuola, un ospedale, uno stabilimento, un laboratorio, un negozio, un ufficio, un'agenzia, un magazzino, ecc. in cui si realizza la produzione di beni o si svolge o si organizza la prestazione di servizi. Per le istituzioni non profit si precisa che l'unità locale opera con lo stesso codice fiscale dell'istituzione non profit e non ha, quindi, autonomia decisionale e/o di bilancio.

Tavola 14.1 Imprese, unità locali e addetti per settore di attività economica e regione
Anni 2013 e 2014

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese				Unità locali			
	Numero		Addetti		Numero		Addetti	
	Valori medi annui	Composi- zioni percentuali	Valori medi annui	Composi- zioni percentuali	Valori medi annui	Composi- zioni percentuali	Valori medi annui	Composi- zioni percentuali
2009	4.470.748	-	17.510.988	-	4.845.183	-	17.510.988	-
2010	4.460.891	-	17.305.735	-	4.828.686	-	17.305.735	-
2011 (a)	4.425.950	-	16.424.086	-	4.806.014	-	16.424.086	-
2012	4.442.452	-	16.722.210	-	4.826.882	-	16.722.210	-
ANNO 2013								
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Industria in senso stretto	428.970	9,8	4.036.486	24,6	489.331	10,2	4.015.040	24,4
Costruzioni	549.846	12,5	1.445.457	8,8	574.542	12,0	1.437.192	8,7
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	1.596.712	36,4	5.749.395	35,0	1.792.731	37,4	5.770.865	35,1
Altri servizi	1.814.985	41,3	5.195.453	31,6	1.937.471	40,4	5.203.694	31,7
Totale	4.390.513	100,0	16.426.791	100,0	4.794.075	100,0	16.426.791	100,0
REGIONI								
Piemonte	328.385	7,5	1.318.840	8,0	361.815	7,5	1.347.299	8,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	11.557	0,3	37.433	0,2	12.678	0,3	40.914	0,2
Liguria	125.864	2,9	417.093	2,5	138.515	2,9	460.724	2,8
Lombardia	805.727	18,4	3.775.300	23,0	886.532	18,5	3.491.639	21,3
Trentino-Alto Adige/Südtirol	83.375	1,9	349.596	2,1	91.920	1,9	356.273	2,2
<i>Bozano/Bozen</i>	43.387	1,0	183.468	1,1	47.263	1,0	182.186	1,1
<i>Trento</i>	39.988	0,9	166.128	1,0	44.657	0,9	174.088	1,1
Veneto	393.733	9,0	1.628.578	9,9	432.505	9,0	1.664.259	10,1
Friuli-Venezia Giulia	84.310	1,9	352.516	2,1	93.647	2,0	370.538	2,3
Emilia-Romagna	372.719	8,5	1.554.603	9,5	406.264	8,5	1.555.868	9,5
Toscana	323.587	7,4	1.097.372	6,7	353.145	7,4	1.156.759	7,0
Umbria	67.768	1,5	238.642	1,5	73.885	1,5	245.152	1,5
Marche	128.992	2,9	453.414	2,8	140.784	2,9	482.149	2,9
Lazio	430.187	9,8	1.821.651	11,1	464.094	9,7	1.525.471	9,3
Abruzzo	100.024	2,3	304.300	1,9	109.562	2,3	339.114	2,1
Molise	21.155	0,5	52.126	0,3	23.103	0,5	60.871	0,4
Campania	340.645	7,8	954.498	5,8	369.168	7,7	1.030.027	6,3
Puglia	252.690	5,8	703.576	4,3	271.736	5,7	780.307	4,8
Basilicata	34.955	0,8	96.135	0,6	38.087	0,8	110.137	0,7
Calabria	109.234	2,5	259.929	1,6	117.638	2,5	288.627	1,8
Sicilia	270.375	6,2	712.452	4,3	292.450	6,1	789.112	4,8
Sardegna	105.231	2,4	298.737	1,8	116.547	2,4	331.551	2,0
Nord-ovest	1.271.533	29,0	5.548.666	33,8	1.399.540	29,2	5.340.576	32,5
Nord-est	934.137	21,3	3.885.292	23,7	1.024.336	21,4	3.946.937	24,0
Centro	950.534	21,6	3.611.079	22,0	1.031.908	21,5	3.409.531	20,8
Sud	858.703	19,6	2.370.564	14,4	929.294	19,4	2.609.083	15,9
Isole	375.606	8,6	1.011.190	6,2	408.997	8,5	1.120.662	6,8
ITALIA	4.390.513	100,0	16.426.791	100,0	4.794.075	100,0	16.426.791	100,0

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA-Imprese) (E); Registro statistico delle Unità Locali (ASIA - UL) (E)
(a) Dati puntuali di fonte censuaria.

Tavola 14.1 segue **Imprese, unità locali e addetti per settore di attività economica e regione**
Anni 2013 e 2014

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese				Unità locali			
	Numero		Addetti		Numero		Addetti	
	Valori medi annui	Composi- zioni percentuali	Valori medi annui	Composi- zioni percentuali	Valori medi annui	Composi- zioni percentuali	Valori medi annui	Composi- zioni percentuali
2010	4.460.891	-	17.305.735	-	4.828.686	-	17.305.735	-
2011 (a)	4.425.950	-	16.424.086	-	4.806.014	-	16.424.086	-
2012	4.442.452	-	16.722.210	-	4.826.882	-	16.722.210	-
2013	4.390.513	-	16.426.791	-	4.794.075	-	16.426.791	-
ANNO 2014								
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Industria in senso stretto	418.284	9,6	3.956.330	24,4	472.185	10,0	3.939.032	24,3
Costruzioni	529.103	12,1	1.357.759	8,4	547.595	11,6	1.351.562	8,3
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	1.560.835	35,8	5.670.565	35,0	1.740.535	36,9	5.687.050	35,1
Altri servizi	1.850.865	42,5	5.204.655	32,1	1.960.363	41,5	5.211.665	32,2
Totale	4.359.087	100,0	16.189.310	100,0	4.720.678	100,0	16.189.310	100,0
REGIONI								
Piemonte	326.160	7,5	1.285.504	7,9	356.001	7,5	1.318.277	8,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	11.453	0,3	36.307	0,2	12.407	0,3	40.044	0,2
Liguria	124.274	2,9	404.155	2,5	135.545	2,9	452.193	2,8
Lombardia	807.466	18,5	3.750.173	23,2	880.353	18,6	3.461.602	21,4
Trentino-Alto Adige/Südtirol	84.095	1,9	351.577	2,2	91.768	1,9	350.067	2,2
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>43.841</i>	<i>1,0</i>	<i>190.729</i>	<i>1,2</i>	<i>47.251</i>	<i>1,0</i>	<i>181.518</i>	<i>1,1</i>
<i>Trento</i>	<i>40.254</i>	<i>0,9</i>	<i>160.849</i>	<i>1,0</i>	<i>44.517</i>	<i>0,9</i>	<i>168.549</i>	<i>1,0</i>
Veneto	392.977	9,0	1.603.910	9,9	428.041	9,1	1.648.262	10,2
Friuli-Venezia Giulia	83.642	1,9	347.350	2,1	92.065	2,0	361.881	2,2
Emilia-Romagna	370.253	8,5	1.532.576	9,5	400.384	8,5	1.532.955	9,5
Toscana	321.959	7,4	1.080.710	6,7	348.330	7,4	1.143.201	7,1
Umbria	66.963	1,5	229.541	1,4	72.324	1,5	238.659	1,5
Marche	127.444	2,9	438.081	2,7	137.831	2,9	470.199	2,9
Lazio	427.571	9,8	1.817.549	11,2	457.686	9,7	1.510.460	9,3
Abruzzo	98.366	2,3	297.387	1,8	106.778	2,3	331.742	2,0
Molise	20.807	0,5	50.486	0,3	22.504	0,5	58.901	0,4
Campania	336.203	7,7	947.017	5,8	362.148	7,7	1.021.998	6,3
Puglia	250.164	5,7	694.199	4,3	267.133	5,7	767.950	4,7
Basilicata	34.432	0,8	93.156	0,6	37.319	0,8	106.984	0,7
Calabria	106.286	2,4	248.527	1,5	113.952	2,4	280.808	1,7
Sicilia	265.798	6,1	694.323	4,3	285.344	6,0	772.607	4,8
Sardegna	102.774	2,4	286.780	1,8	112.765	2,4	320.520	2,0
Nord-ovest	1.269.353	29,1	5.476.139	33,8	1.384.306	29,3	5.272.116	32,6
Nord-est	930.967	21,4	3.835.414	23,7	1.012.258	21,4	3.893.164	24,0
Centro	943.937	21,7	3.565.881	22,0	1.016.171	21,5	3.362.519	20,8
Sud	846.258	19,4	2.330.772	14,4	909.834	19,3	2.568.383	15,9
Isole	368.572	8,5	981.103	6,1	398.109	8,4	1.093.127	6,8
ITALIA	4.359.087	100,0	16.189.310	100,0	4.720.678	100,0	16.189.310	100,0

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA-Imprese) (E); Registro statistico delle Unità Locali (ASIA - UL) (E)
(a) Dati puntuali di fonte censuaria.

Tavola 14.2 Imprese e addetti per classe di addetti, settore di attività economica e regione
Anno 2014

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese					Addetti					Dimensione media
	0-9	10-49	50-249	oltre 250	Totale	0-9	10-49	50-249	oltre 250	Totale	
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
Industria in senso stretto	82,9	14,6	2,1	0,3	100,0	23,2	29,1	22,2	25,5	100,0	9,5
Costruzioni	96,3	3,5	0,2	..	100,0	67,2	22,5	6,7	3,6	100,0	2,6
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	95,6	4,0	0,3	0,1	100,0	53,7	18,5	8,6	19,2	100,0	3,6
Altri servizi	97,7	1,9	0,3	0,1	100,0	50,4	12,1	11,6	26,0	100,0	2,8
Totale	95,4	4,0	0,5	0,1	100,0	46,3	19,4	12,7	21,6	100,0	3,7
REGIONI											
Piemonte	95,5	3,9	0,5	0,1	100,0	44,1	17,5	13,0	25,3	100,0	3,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	95,9	3,6	0,5	..	100,0	59,2	19,0	14,9	6,9	100,0	3,2
Liguria	96,4	3,2	0,3	0,1	100,0	55,1	16,8	9,2	18,9	100,0	3,3
Lombardia	94,3	4,9	0,7	0,1	100,0	36,4	19,2	15,5	28,9	100,0	4,6
Trentino-Alto Adige/Südtirol	93,4	5,8	0,7	0,1	100,0	45,0	24,2	16,1	14,7	100,0	4,2
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>92,9</i>	<i>6,4</i>	<i>0,7</i>	<i>0,1</i>	<i>100,0</i>	<i>43,2</i>	<i>25,9</i>	<i>15,3</i>	<i>15,6</i>	<i>100,0</i>	<i>4,4</i>
<i>Trento</i>	<i>94,1</i>	<i>5,1</i>	<i>0,7</i>	<i>0,1</i>	<i>100,0</i>	<i>47,1</i>	<i>22,2</i>	<i>17,0</i>	<i>13,7</i>	<i>100,0</i>	<i>4,0</i>
Veneto	94,0	5,2	0,6	0,1	100,0	43,9	23,1	15,2	17,8	100,0	4,1
Friuli-Venezia Giulia	94,6	4,7	0,6	0,1	100,0	42,7	20,4	14,3	22,6	100,0	4,2
Emilia-Romagna	94,6	4,7	0,6	0,1	100,0	42,2	20,4	13,6	23,8	100,0	4,1
Toscana	95,4	4,2	0,4	0,1	100,0	53,8	21,5	10,6	14,1	100,0	3,4
Umbria	95,4	4,2	0,4	0,1	100,0	52,4	21,2	10,8	15,5	100,0	3,4
Marche	94,9	4,6	0,4	0,1	100,0	52,4	23,7	12,4	11,5	100,0	3,4
Lazio	96,2	3,3	0,4	0,1	100,0	37,1	13,9	10,3	38,8	100,0	4,3
Abruzzo	96,3	3,3	0,3	0,1	100,0	56,6	18,9	11,4	13,1	100,0	3,0
Molise	96,9	2,8	0,2	..	100,0	69,1	20,6	8,3	2,0	100,0	2,4
Campania	96,3	3,3	0,3	..	100,0	58,6	21,3	10,9	9,2	100,0	2,8
Puglia	96,7	3,0	0,3	..	100,0	62,5	18,9	9,6	8,9	100,0	2,8
Basilicata	96,7	3,0	0,3	..	100,0	62,3	19,6	8,5	9,6	100,0	2,7
Calabria	97,5	2,3	0,2	..	100,0	71,0	17,3	8,1	3,7	100,0	2,3
Sicilia	97,0	2,7	0,2	..	100,0	65,0	18,0	9,0	8,0	100,0	2,6
Sardegna	96,7	3,0	0,3	..	100,0	63,3	18,2	10,1	8,5	100,0	2,8
Nord-ovest	94,8	4,4	0,6	0,1	100,0	39,7	18,6	14,5	27,2	100,0	4,3
Nord-est	94,3	5,0	0,6	0,1	100,0	43,2	21,9	14,6	20,3	100,0	4,1
Centro	95,7	3,9	0,4	0,1	100,0	45,0	17,9	10,7	26,5	100,0	3,8
Sud	96,6	3,1	0,3	..	100,0	61,2	19,8	10,1	8,9	100,0	2,8
Isole	96,9	2,8	0,3	..	100,0	64,5	18,1	9,3	8,1	100,0	2,7
ITALIA	95,4	4,0	0,5	0,1	100,0	46,3	19,4	12,7	21,6	100,0	3,7

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA-Imprese) (E)

Tavola 14.3 Imprese nate e cessate per presenza di dipendenti, settore di attività economica e regione
Anno 2014

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese					Imprese con dipendenti (a)				
	Nate	Tassi di natalità (b)	Cessate	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)	Nate	Tassi di natalità (b)	Cessate	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)
2010	265.060	6,7	310.335	7,8	14,5	132.906	9,5	133.058	9,5	19,1
2011	264.671	6,7	316.695	8,0	14,6	133.452	9,1	122.964	8,4	17,6
2012	275.427	7,0	320.511	8,1	15,1	139.806	9,6	135.143	9,2	18,8
2013	276.538	7,1	345.229	8,8	15,9	114.297	8,1	130.016	9,2	17,4
ANNO 2014 (e)										
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Industria in senso stretto	19.831	4,7	27.702	6,5	11,2	13.693	5,4	16.799	6,7	12,1
Costruzioni	38.977	7,2	62.139	11,5	18,8	21.258	10,3	27.342	13,2	23,5
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	108.675	6,8	131.095	8,2	15,0	57.299	8,9	54.485	8,4	17,3
Altri servizi	107.006	8,3	108.649	8,5	16,8	21.568	8,3	20.919	8,0	16,3
Totale	274.489	7,1	329.585	8,6	15,7	113.818	8,3	119.545	8,8	17,1
REGIONI										
Piemonte	18.030	6,3	23.652	8,2	14,5	5.913	6,6	7.547	8,4	14,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	513	5,0	718	7,1	12,1	220	5,8	295	7,7	13,5
Liguria	7.006	6,4	9.291	8,5	15,0	2.609	7,0	3.223	8,7	15,7
Lombardia	47.221	6,7	54.827	7,7	14,4	16.192	6,8	18.002	7,6	14,4
Trentino-Alto Adige/Südtirol	4.037	5,3	4.434	5,9	11,2	1.636	5,3	1.867	6,1	11,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.995</i>	<i>5,0</i>	<i>2.275</i>	<i>5,7</i>	<i>10,8</i>	<i>869</i>	<i>5,4</i>	<i>930</i>	<i>5,7</i>	<i>11,1</i>
<i>Trento</i>	<i>2.042</i>	<i>5,7</i>	<i>2.160</i>	<i>6,0</i>	<i>11,7</i>	<i>767</i>	<i>5,3</i>	<i>938</i>	<i>6,5</i>	<i>11,8</i>
Veneto	20.286	5,8	24.686	7,0	12,8	7.397	6,1	9.084	7,4	13,5
Friuli-Venezia Giulia	4.265	5,8	5.435	7,4	13,3	1.406	5,5	1.976	7,7	13,3
Emilia-Romagna	19.602	6,0	25.289	7,7	13,7	7.107	6,6	8.693	8,1	14,7
Toscana	19.306	6,7	23.512	8,2	14,9	8.027	8,0	8.698	8,6	16,6
Umbria	3.981	6,7	4.726	8,0	14,7	1.456	7,0	1.760	8,4	15,4
Marche	7.021	6,2	8.371	7,3	13,5	2.732	6,8	3.416	8,5	15,3
Lazio	33.487	9,2	38.142	10,5	19,6	12.793	10,1	12.348	9,8	19,9
Abruzzo	6.592	7,6	7.900	9,1	16,8	3.169	9,8	3.167	9,8	19,5
Molise	1.384	7,5	1.594	8,7	16,2	715	10,6	691	10,3	20,9
Campania	27.632	9,2	31.743	10,6	19,8	14.017	12,2	11.784	10,2	22,4
Puglia	17.139	7,7	20.176	9,0	16,7	9.113	10,2	8.561	9,6	19,8
Basilicata	2.108	6,9	2.557	8,3	15,2	1.119	9,5	1.127	9,6	19,0
Calabria	7.854	8,3	9.937	10,5	18,8	4.255	11,2	4.092	10,8	22,0
Sicilia	20.395	8,7	24.089	10,3	19,1	10.608	11,3	9.591	10,2	21,5
Sardegna	6.630	7,3	8.505	9,3	16,6	3.334	9,3	3.623	10,1	19,4
Nord-ovest	72.770	6,5	88.489	7,9	14,5	24.934	6,8	29.067	7,9	14,7
Nord-est	48.190	5,8	59.844	7,2	13,0	17.546	6,1	21.621	7,6	13,7
Centro	63.795	7,7	74.751	9,1	16,8	25.008	8,7	26.222	9,1	17,8
Sud	62.709	8,3	73.908	9,8	18,1	32.388	11,0	29.422	10,0	21,1
Isole	27.025	8,3	32.594	10,0	18,4	13.942	10,7	13.213	10,2	20,9
ITALIA	274.489	7,1	329.585	8,6	15,7	113.818	8,3	119.545	8,8	17,1

Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

(a) Imprese nate con dipendenti: sono le imprese nate con almeno un dipendente, costituite dalle imprese nate reali con almeno un dipendente nell'anno di nascita e quelle già esistenti che passano, nell'anno considerato, da una situazione di non occupazione (0 dipendenti) ad una di occupazione (dipendenti>0).

(b) Tasso di natalità: rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(c) Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(d) Tasso lordo di turnover (di imprese): somma del tasso di natalità e del tasso di mortalità.

(e) Valori stimati per la mortalità.

Tavola 14.4 Imprese nate e cessate nei paesi dell'Unione europea
Anno 2013

PAESI	Valori assoluti (a)		Indicatori (a)		
	Nate	Cessate	Tassi di natalità (b)	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)
Italia	276.538	345.229	7,1	8,8	15,9
Austria	30.525	28.486	7,1	6,6	13,7
Belgio	20.694	20.061	3,6	3,5	7,1
Bulgaria	39.055	33.689	11,9	10,3	22,2
Cipro	3.034	4.270	6,1	8,7	14,8
Croazia	14.775	13.595	10,1	9,3	19,5
Danimarca	22.222	23.844	10,3	11,0	21,3
Estonia	8.771	7.110	11,1	9,0	20,0
Finlandia	21.184	15.096	7,3	5,2	12,5
Francia	302.600	168.030	9,5	5,3	14,8
Germania	219.603	245.962	7,4	8,3	15,7
Grecia
Irlanda
Lettonia	14.856	12.584	15,3	13,0	28,3
Lituania	36.468	28.630	23,1	18,1	41,2
Lussemburgo	2.955	2.292	9,8	7,6	17,4
Malta	1.890	2.701	6,2	8,9	15,1
Paesi Bassi	105.904	83.364	10,1	7,9	18,0
Polonia	250.051	257.825	12,4	12,8	25,2
Portogallo	114.818	127.512	14,5	16,1	30,7
Regno Unito	311.840	210.990	14,7	9,9	24,6
Repubblica Ceca	77.662	94.631	8,0	9,8	17,8
Romania	153.044	142.505	22,2	20,7	42,8
Slovacchia	39.676	58.364	9,9	14,6	24,6
Slovenia	17.831	12.080	13,2	9,0	22,2
Spagna	247.464	281.079	8,4	9,5	17,9
Svezia	50.806	47.767	7,1	6,6	13,7
Ungheria	50.847	53.855	9,9	10,4	20,3
Ue 28	2.487.921	2.329.372	9,6	9,0	18,6

Fonte: Elaborazione Istat su dati Eurostat

(a) Valori stimati per la mortalità.

(b) Tasso di natalità: rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(c) Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(d) Tasso lordo di turnover (di imprese): somma del tasso di natalità e di mortalità.

Tavola 14.5 Imprese sopravvivenenti, high-growth e gazelle per settore di attività economica e regione
Anno 2014

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese sopravvivenenti (a)		Imprese high-growth (b)		Imprese gazelle (c)	
	Valori assoluti	Tassi	Valori assoluti	Tassi	Valori assoluti	Tassi
2010	247.892	85,8	4.125	2,6	553	0,4
2011	220.351	83,1	3.980	2,5	546	0,3
2012	214.728	81,1	3.715	2,4	551	0,4
2013	209.598	76,1	3.847	2,5	553	0,4
ANNO 2014						
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA						
Industria in senso stretto	17.641	83,9	898	1,5	103	0,2
Costruzioni	31.758	75,6	357	1,9	58	0,3
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	89.518	77,6	1.280	2,6	218	0,4
Altri servizi	73.464	74,9	966	4,4	139	0,6
Totale	212.381	76,8	3.501	2,3	518	0,3
REGIONI						
Piemonte	13.585	77,1	219	2,0	28	0,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	392	80,0	6	1,8	1	0,3
Liguria	5.288	73,2	60	1,9	6	0,2
Lombardia	35.591	79,4	770	2,2	121	0,3
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3.094	83,2	63	1,6	7	0,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.565</i>	<i>84,2</i>	<i>43</i>	<i>1,9</i>	<i>5</i>	<i>0,2</i>
<i>Trento</i>	<i>1.529</i>	<i>82,2</i>	<i>20</i>	<i>1,1</i>	<i>2</i>	<i>0,1</i>
Veneto	15.997	80,7	283	1,6	33	0,2
Friuli-Venezia Giulia	3.221	78,5	55	1,5	7	0,2
Emilia-Romagna	15.983	79,3	284	1,9	39	0,3
Toscana	14.857	78,5	203	1,9	18	0,2
Umbria	3.024	77,7	38	1,6	3	0,1
Marche	5.652	79,6	67	1,3	7	0,1
Lazio	25.629	73,9	443	3,7	78	0,7
Abruzzo	5.304	76,5	76	2,6	7	0,2
Molise	1.102	76,6	9	1,9	3	0,6
Campania	21.415	74,0	387	4,4	70	0,8
Puglia	13.794	77,2	190	3,0	41	0,6
Basilicata	1.727	77,7	22	2,6	0	0,0
Calabria	6.115	71,1	69	3,3	13	0,6
Sicilia	15.472	73,1	191	3,1	27	0,4
Sardegna	5.139	75,3	66	2,6	9	0,3
Nord-ovest	54.856	78,2	1.055	2,1	156	0,3
Nord-est	38.295	80,1	685	1,7	86	0,2
Centro	49.162	76,1	751	2,5	106	0,4
Sud	49.457	75,0	753	3,5	134	0,6
Isole	20.611	73,6	257	2,9	36	0,4
ITALIA	212.381	76,8	3.501	2,3	518	0,3

Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

- (a) Imprese sopravvivenenti: un'impresa nata in t sopravvive in t+1 se attiva in t+1 oppure se non attiva in t+1, ma la sua attività è rilevata da una impresa che ha iniziato l'attività in t+1 (entrata). Tasso di sopravvivenza al tempo t+1: rapporto tra il numero di imprese nate in t e sopravvissute in t+1 e numero di imprese nate in t (in percentuale).
- (b) Imprese high-growth per dipendenti: tutte le imprese con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presentano una crescita media annua in termini di dipendenti superiore al 20 per cento, su un periodo di tre anni consecutivi. Escluse imprese con crescita per eventi di acquisizioni e cessioni e imprese reali nate nell'anno (t-3). Tasso di high growth: rapporto tra il numero di high-growth dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da (t-3) a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno (t-3) (in percentuale).
- (c) Imprese gazelle: le imprese high-growth giovani, ovvero che hanno 4 o 5 anni di vita.

Indagini sulla struttura del sistema delle imprese dell'industria e dei servizi

Il sistema nel complesso

Il sistema italiano delle imprese dell'industria e dei servizi di mercato, da sempre caratterizzato per la numerosa presenza di microimprese, si compone nel 2013 di 4,3 milioni di unità e 15,8 milioni di addetti, di cui quasi 11 milioni sono dipendenti.⁴ La dimensione media, 3,7 addetti per impresa, risulta più elevata nell'industria (5,6 addetti) che nei servizi (3,1 addetti).

Le microimprese (quelle con meno di 10 addetti) sono 4,1 milioni e rappresentano il 95,3 per cento delle imprese attive, il 47,4 per cento degli addetti e il 30,6 per cento del valore aggiunto realizzato. In questo segmento dimensionale risulta rilevante la presenza di lavoro indipendente (61,8 per cento).

Le piccole e medie imprese (quelle con 10-249 addetti) impiegano il 32,9 per cento degli addetti e contribuiscono per il 38,4 per cento al valore aggiunto, mentre nelle grandi imprese (quelle con almeno 250 addetti) si concentrano il 19,7 per cento degli addetti e il 31,0 per cento del valore aggiunto.

Rispetto al 2012 si registrano riduzioni nei valori di struttura (imprese -1,2 per cento, addetti -1,8 per cento) e nella performance (valore aggiunto -1,7 per cento, investimenti -13,5 per cento - Prospetto 14.2). Per quanto riguarda i principali indicatori economici, il valore aggiunto per addetto nel 2013 rimane invariato a 42,8 mila euro, il costo del lavoro per dipendente è di 34,9 mila euro (+0,5 mila euro) e gli investimenti per addetto sono pari a 5 mila euro (-0,7 mila euro).

Un quadro di sintesi dei settori economici. Nella struttura produttiva nazionale la dimensione e il settore economico di appartenenza spiegano le differenti performance. Per il complesso delle imprese, il valore aggiunto ammonta a circa 680 milioni di euro (-1,7 per cento rispetto al 2012). Nell'ambito dei settori produttivi, il settore dei servizi di mercato si conferma essere anche per il 2013 il settore che contribuisce maggiormente alla creazione del valore aggiunto (57,2 per cento), al numero di imprese attive (77,2 per cento) e al numero di addetti (65,4 per cento). L'industria in senso stretto rappresenta il 10 per cento delle imprese, il 25,5 per cento degli addetti e il 35,6 per cento del valore aggiunto, mentre nel settore delle costruzioni si concentrano il 12,8 per cento delle imprese, il 9,1 per cento degli addetti e il 7,2 per cento del valore aggiunto (Prospetto 14.2). Sotto il profilo dimensionale il valore aggiunto realizzato dalle circa 4 milioni di imprese con meno di 10 addetti è quasi equivalente a quello delle 3.383 imprese con 250 addetti e oltre e il loro contributo è rispettivamente del 30,6 per cento e del 31,0 per cento sul totale. Le altre imprese contribuiscono al restante 38,4 per cento.

⁴ A partire dall'anno 2012, il quadro economico sulle imprese è costruito attraverso l'elaborazione del nuovo sistema informativo Frame, una base di microdati di fonte amministrativa trattati statisticamente, in combinazione con le stime della rilevazione campionaria sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi) e le risultanze della rilevazione totale sul sistema dei conti delle imprese (Sci). Queste fonti utilizzano come universo di riferimento l'Archivio statistico delle imprese attive (Asia) e coprono le attività economiche della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007) comprese nelle sezioni da B a S, a esclusione delle attività finanziarie e assicurative (sezione K), della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative).

Prospetto 14.2 Imprese, valore aggiunto, addetti e investimenti fissi per macrosettore di attività economica e classe di addetti
Anno 2013

CLASSI DI ADDETTI	Industria in senso stretto				Costruzioni			
	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi
VALORI ASSOLUTI								
0-9	356.163	30.058	948.314	2.845	528.592	26.052	965.227	1.899
10-19	41.927	24.758	561.252	2.523	15.374	8.008	199.128	476
20-49	20.343	34.614	613.835	3.682	4.669	6.159	135.316	378
50-249	9.155	62.070	892.026	7.527	1.132	5.230	97.406	556
250 e oltre	1.382	89.986	1.019.990	17.245	79	3.315	48.408	488
Totale	428.970	241.487	4.035.417	33.822	549.846	48.764	1.445.485	3.797
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER RIGA								
0-9	8,7	14,5	12,6	13,0	12,9	12,6	12,8	8,7
10-19	32,8	35,6	33,4	40,1	12,0	11,5	11,9	7,6
20-49	40,1	46,6	40,6	54,9	9,2	8,3	9,0	5,6
50-249	43,8	53,2	44,1	61,3	5,4	4,5	4,8	4,5
250 e oltre	40,9	42,8	32,7	53,4	2,3	1,6	1,6	1,5
Totale	10,0	35,6	25,5	42,6	12,8	7,2	9,1	4,8
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER COLONNA								
0-9	83,0	12,4	23,5	8,4	96,1	53,4	66,8	50,0
10-19	9,8	10,3	13,9	7,5	2,8	16,4	13,8	12,5
20-49	4,7	14,3	15,2	10,9	0,8	12,6	9,4	10,0
50-249	2,1	25,7	22,1	22,3	0,2	10,7	6,7	14,6
250 e oltre	0,3	37,3	25,3	51,0	0,0	6,8	3,3	12,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE								
0-9	-1,6	-1,5	-2,9	-33,0	-3,7	-6,0	-5,8	-9,2
10-19	-3,8	0,2	-3,6	-15,5	-10,0	-10,0	-9,6	-57,4
20-49	-4,6	0,2	-4,2	-4,9	-11,9	-11,0	-11,6	-69,0
50-249	-1,4	3,9	-1,3	-7,9	-8,5	-8,7	-8,0	2,5
250 e oltre	-1,7	-5,8	-2,5	-7,5	0,0	-20,4	-1,5	-4,6
Totale	-2,0	-1,5	-2,8	-10,8	-3,9	-8,7	-6,9	-30,7

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Il rilevante numero delle microimprese (95,3 per cento delle imprese attive) e la loro dimensione occupazionale (47,4 per cento degli addetti complessivi) spiega il loro rilevante contributo produttivo; ciò vale soprattutto per i servizi, dove si realizza il 73 per cento del valore aggiunto di questa fascia dimensionale.

In particolare, nell'industria in senso stretto le imprese attive sono 429 mila (circa 8 mila unità in meno rispetto al 2012); assorbono 4 milioni di addetti (-2,8 per cento), in larga maggioranza dipendenti (3,5 milioni, pari al 32,0 per cento dei dipendenti complessivi) e realizzano circa 241 miliardi di euro di valore aggiunto e 59,8 mila euro di valore aggiunto per addetto. La dimensione media delle imprese è di 9,4 addetti. Nelle costruzioni sono attive 550 mila imprese (circa 23 mila unità in meno), che danno occupazione a 1,4 milioni di addetti (-6,9 per cento); il valore aggiunto è di 48,8 miliardi di euro. In questo settore il valore aggiunto per addetto si assesta a 33,7 mila euro, mentre la dimensione media delle imprese è di 2,6 addetti, inferiore alla dimensione media che nel complesso è di 3,7 addetti. Le imprese dei servizi destinabili alla

Prospetto 14.2 segue Imprese, valore aggiunto, addetti e investimenti fissi per macrosettore di attività economica e classe di addetti
Anno 2013

CLASSI DI ADDETTI	Servizi				Totale			
	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi
VALORI ASSOLUTI								
0-9	3.209.689	151.406	5.604.637	17.110	4.094.444	207.517	7.518.178	21.854
10-19	70.697	36.791	918.659	3.287	127.998	69.558	1.679.039	6.286
20-49	25.748	33.547	761.296	2.649	50.760	74.319	1.510.447	6.710
50-249	10.610	49.308	1.031.627	4.203	20.897	116.609	2.021.059	12.286
250 e oltre	1.922	116.946	2.048.279	14.558	3.383	210.248	3.116.677	32.290
Totale	3.318.666	387.999	10.364.498	41.806	4.297.482	678.250	15.845.400	79.425
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER RIGA								
0-9	78,4	73,0	74,5	78,3	100,0	100,0	100,0	100,0
10-19	55,2	52,9	54,7	52,3	100,0	100,0	100,0	100,0
20-49	50,7	45,1	50,4	39,5	100,0	100,0	100,0	100,0
50-249	50,8	42,3	51,0	34,2	100,0	100,0	100,0	100,0
250 e oltre	56,8	55,6	65,7	45,1	100,0	100,0	100,0	100,0
Totale	77,2	57,2	65,4	52,6	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER COLONNA								
0-9	96,7	39,0	54,1	40,9	95,3	30,6	47,4	27,5
10-19	2,1	9,5	8,9	7,9	3,0	10,3	10,6	7,9
20-49	0,8	8,6	7,3	6,3	1,2	11,0	9,5	8,4
50-249	0,3	12,7	10,0	10,1	0,5	17,2	12,8	15,5
250 e oltre	0,1	30,1	19,8	34,8	0,1	31,0	19,7	40,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE								
0-9	-0,6	-1,8	-1,0	-7,8	-1,1	-2,3	-1,9	-12,2
10-19	-2,3	-0,6	-2,1	-38,2	-3,8	-1,5	-3,6	-33,3
20-49	-1,8	-0,1	-2,0	-17,8	-3,9	-0,9	-3,8	-19,3
50-249	-0,0	0,4	0,4	-14,8	-1,1	1,8	-0,8	-10,0
250 e oltre	0,7	-0,6	1,0	-11,0	-0,3	-3,3	-0,2	-9,1
Totale	-0,7	-0,9	-0,7	-13,6	-1,2	-1,7	-1,8	-13,5

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

vendita sono 3,3 milioni (circa 22 mila unità in meno rispetto all'anno precedente); esse assorbono 10,4 milioni di addetti e realizzano circa 388 miliardi di euro di valore aggiunto. Anche in questo settore il numero di addetti per impresa (3,1) è inferiore alla media, a causa della forte presenza di microimprese (96,7 per cento delle imprese del settore). Il valore aggiunto per addetto è pari a 37,4 mila euro, rispettivamente 27 mila euro nelle microimprese e 57,1 mila euro nelle grandi (Prospetto 14.2 e Tavole 14.11, 14.14 e 14.22).

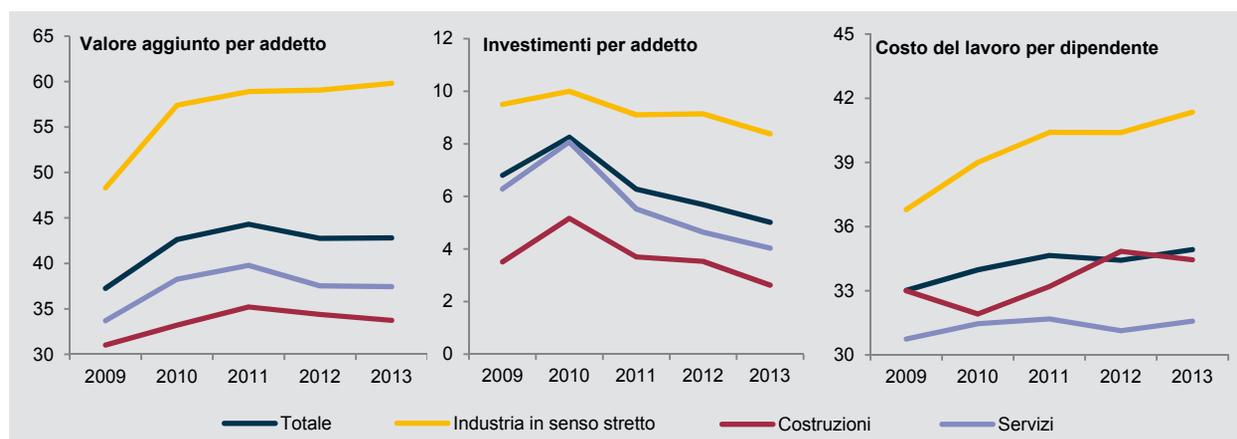
Risultati economici

Produttività del lavoro. Nel 2013 la produttività del lavoro complessiva del sistema delle imprese italiane (misurata dal valore aggiunto per addetto) si conferma intorno a 43 mila euro (Tavola 14.8), con valori più elevati nell'industria in senso stretto (60 mila euro) e più contenuti nei servizi (37,4 mila euro) e, soprattutto, nelle costruzioni (33,7 mila euro).

Rispetto al 2012, la produttività del lavoro registra un lieve aumento per il comparto dell'industria in senso stretto (+0,7 mila euro – Figura 14.3) mentre decresce nei servizi (- 0,1 mila euro) e soprattutto nelle costruzioni (-0,7 mila euro), confermando la sua tendenza a crescere all'aumentare della dimensione aziendale. Valori inferiori al valore medio complessivo si registrano per le microimprese (circa 28 mila euro - Tavola 14.11) e per le imprese della fascia dimensionale 10-19 addetti (poco più di 41 mila euro - Tavola 14.13), mentre se si considerano i segmenti dimensionali superiori alla soglia dei 20 addetti si passa da 49 mila euro della fascia 20-49 addetti (Tavola 14.15), a 58 mila euro della fascia 50-249 addetti (Tavola 14.17), a più di 67 mila euro delle grandi imprese (Tavola 14.19).

A livello settoriale i valori più elevati di produttività si registrano nei settori di fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (306 mila euro), estrazione di minerali da cave e miniere (126 mila euro); i valori più bassi si registrano nelle altre attività di servizi (17 mila euro) e nelle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, con 20 mila euro (Tavola 14.8).

Figura 14.3 Principali indicatori per macrosettore di attività economica
Anni 2009-2013, valori medi in migliaia di euro

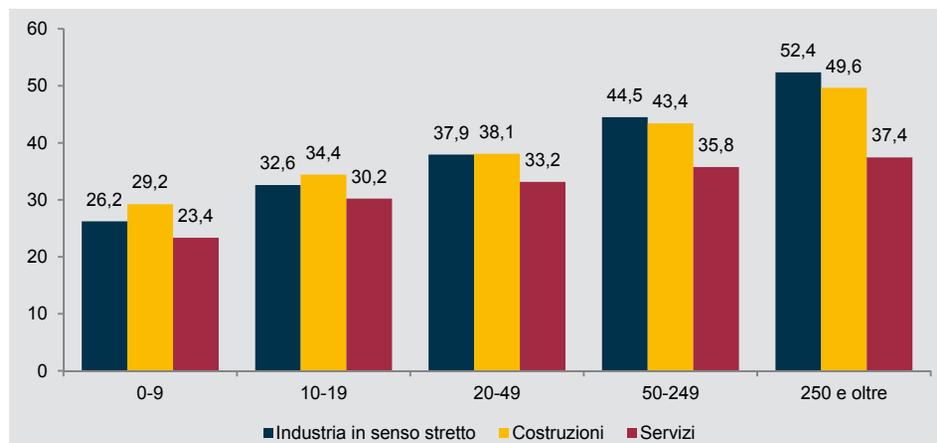


Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Costo del lavoro. Il costo del lavoro per dipendente è risultato, nel complesso delle imprese, pari a 35 mila euro. Valori più elevati al valore medio nazionale si registrano nell'industria, 40 mila euro, mentre i servizi si collocano al di sotto del valore medio nazionale, con circa 32 mila euro.

Se si considerano i segmenti dimensionali, i livelli della spesa sostenuta per il lavoro dipendente delle grandi imprese (circa 43 mila euro per dipendente) sono quasi il doppio della classe delle microimprese (circa 25 mila euro per dipendente). Considerando congiuntamente la classe dimensionale e il settore di attività economica, sono le microimprese dei servizi a far registrare il più basso valore dell'indicatore, con poco più di 23 mila euro, mentre il valore più elevato è quello delle grandi imprese dell'industria in senso stretto, pari a poco più di 52 mila euro (Figura 14.4).

Figura 14.4 Costo del lavoro per dipendente secondo la dimensione aziendale e le principali branche di attività economica
Anno 2013, valori in migliaia di euro



Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Spesa per investimenti. Gli investimenti subiscono un calo in tutti i settori di attività economica. Nel 2013 le imprese industriali e dei servizi hanno sostenuto una spesa per investimenti fissi lordi di circa 80 miliardi di euro (-13,5 per cento rispetto al 2012). Le imprese dei servizi hanno realizzato una spesa per investimenti di 42 miliardi di euro (-13,6 per cento), l'industria in senso stretto ha investito per 34 miliardi di euro (-10,8 per cento), le costruzioni per 4 miliardi di euro (-30,7 per cento). Sotto il profilo dimensionale sono le grandi imprese con 250 addetti e oltre ad investire maggiormente con il 40,7 per cento, seguite dalle microimprese con il 27,5 per cento; 15,5 per cento è la quota di investimento realizzato dalle imprese della fascia 50-249, mentre le quote più basse le fanno registrare le imprese delle fasce 10-19 e 20-49 rispettivamente con 7,9 e 8,4 per cento (Prospetto 14.2).

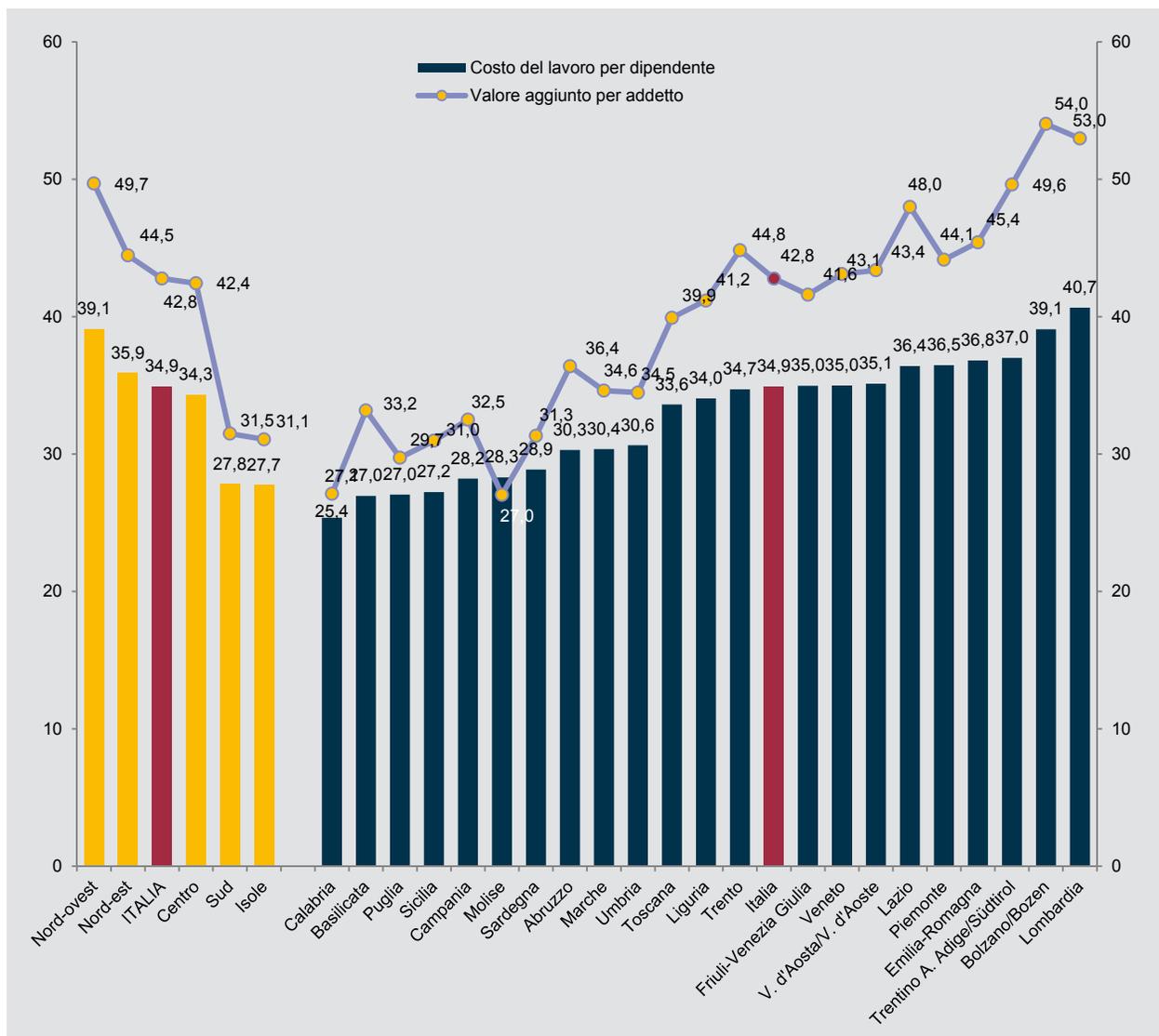
Gli investimenti per addetto, circa 5 mila euro in media (era 5.700 euro nel 2012), variano con la dimensione delle imprese, risultando più consistenti nelle medie e grandi imprese, rispettivamente 6.100 (Tavola 14.17) e 10.400 euro (Tavola 14.19) rispetto alle micro (2.900 euro, Tavola 14.11) e alle imprese con 10-19 addetti (3.700 euro - Tavola 14.13). Nel complesso delle imprese, l'indicatore risulta più elevato nell'industria in senso stretto (8.400 euro), mentre nei settori dei servizi e delle costruzioni è pari, rispettivamente, a 4 mila euro e 2.600 euro (Tavola 14.8).

Le imprese nel territorio. La distribuzione del valore aggiunto per ripartizione geografica mostra che più di un terzo (37,8 per cento) è prodotto nelle regioni nord-occidentali e il 25 per cento in quelle nord-orientali. Complessivamente quindi oltre il 60 per cento del valore aggiunto nazionale è prodotto al Nord mentre la restante quota viene prodotta per circa il 21 per cento dal Centro e per circa il 17 per cento dalle regioni del Mezzogiorno. Anche gli addetti sono relativamente concentrati nelle regioni nord-occidentali (in cui sono presenti il 28,9 per cento delle unità locali) con il 32,5 per cento del totale degli addetti a fronte del 24,1 per cento delle regioni nord-orientali (in cui le unità locali sono

pari al 21,3 per cento), del 22,6 per cento del Mezzogiorno (con il 28,2 per cento di unità locali) e del 20,7 per cento del Centro (dove la percentuale di unità locali è pari al 21,6 per cento - Tavola 14.7).

Nel 2013 persistono consistenti differenziali di produttività fra le imprese operanti nelle regioni del Nord-ovest e quelle del Mezzogiorno (rispettivamente 49.700 e 31.400 euro per addetto). A livello regionale, le regioni con la produttività del lavoro più elevata sono localizzate al Nord e al Centro, con la provincia di Bolzano, la Lombardia e il Lazio nelle posizioni più alte (Figura 14.5); fanalino di coda sono invece le regioni del Sud, in particolare Molise, Calabria e Puglia.

Figura 14.5 Costo del lavoro per dipendente e valore aggiunto per addetto per ripartizione geografica e regione
Anno 2013, valori in migliaia di euro



Fonte: Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Differenze territoriali emergono anche nella quota di investimenti per addetto, che fa registrare nelle regioni del centro Italia un valore più elevato rispetto alle regioni settentrionali: 6.100 euro al Centro, 5.100 euro al Nord e 4.200 euro nel Mezzogiorno (Tavola 14.9). Meno marcato è, invece, il divario relativo al costo del lavoro per dipendente, pari a circa 39 mila euro nel Nord-ovest contro i 28 mila euro nel Mezzogiorno (Figura 14.5).

APPROFONDIMENTI

Istat, Rapporto sulla competitività dei settori produttivi - Anno 2015 (Edizione 2016, 24 febbraio 2016) - <http://www.istat.it/it/archivio/180542>

Istat, Struttura e competitività delle imprese industriali e dei servizi - Anno 2013, Comunicato stampa, 9 dicembre 2015 - <http://www.istat.it/it/archivio/175950>

GLOSSARIO

- Addetto** Persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai e gli apprendisti.
- Fatturato** Comprende le vendite di prodotti fabbricati dall'impresa, gli introiti per lavorazioni eseguite per conto terzi, gli introiti per eventuali prestazioni a terzi di servizi non industriali (commissioni, noleggi di macchinari, eccetera), le vendite di merci acquistate in nome proprio e rivendute senza trasformazione, le commissioni, provvigioni e altri compensi per vendite di beni per conto terzi, gli introiti lordi del traffico e le prestazioni di servizi a terzi. Il fatturato viene richiesto al lordo di tutte le spese addebitate ai clienti (trasporti, imballaggi, assicurazioni e simili) e di tutte le imposte indirette (fabbricazione, consumo, eccetera), ad eccezione dell'Iva fatturata ai clienti, al netto degli abbuoni e sconti accordati ai clienti e delle merci rese; sono esclusi anche i rimborsi di imposte all'esportazione, gli interessi di mora e quelli sulle vendite rateali. Il valore dei lavori eseguiti nel corso dell'esercizio da parte delle imprese di costruzione e cantieristiche sono conglobati nel valore complessivo del fatturato.
- Investimenti fissi lordi** Gli acquisti di beni materiali durevoli effettuati da un'impresa nell'esercizio, comprendenti l'acquisto di macchine, impianti, attrezzature, mobili, mezzi di trasporto, costruzioni e fabbricati, terreni e l'incremento di capitali fissi per lavori interni. Questa voce comprende le manutenzioni e le riparazioni straordinarie che prolungano la durata normale di impiego e migliorano la capacità produttiva dei beni capitali.
- Spesa per il personale** Comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente, i contributi sociali a carico dell'impresa, le quote accantonate nell'anno per provvedere in futuro alla corresponsione dell'indennità di licenziamento, di liquidazione e di quiescenza e le provvidenze sociali varie (spese per colonie, nidi d'infanzia, eccetera).
- Valore aggiunto aziendale** Rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo l'ammontare dei costi al totale dei ricavi: i primi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione; i secondi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione.

Tavola 14.6 Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2013, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2009	4.383.542	-	2.648.657	631.884	-	376.463	115.413	16.960.134	-	11.400.951
2010	4.372.143	-	2.915.957	711.681	-	381.371	137.811	16.694.458	-	11.224.596
2011	4.360.651	-	3.003.649	720.943	-	385.515	102.173	16.274.335	-	11.124.861
2012	4.351.018	-	3.039.875	689.946	-	384.276	91.784	16.137.654	-	11.161.914
ANNO 2013 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	2.336	0,1	66.440	3.941	0,6	2.054	1.595	31.231	0,2	29.116
Attività manifatturiere	407.344	9,5	872.479	198.679	29,3	129.655	24.475	3.733.694	23,6	3.202.822
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	10.169	0,2	212.610	26.886	4,0	5.186	5.861	87.908	0,6	83.290
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	9.121	0,2	32.770	11.981	1,8	7.392	1.890	182.584	1,2	174.388
Costruzioni	549.846	12,8	173.241	48.764	7,2	29.167	3.797	1.445.485	9,1	846.598
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.153.640	26,8	958.110	115.166	17,0	65.112	11.385	3.381.283	21,3	1.963.606
Trasporto e magazzinaggio	129.865	3,0	147.723	53.891	7,9	35.989	8.290	1.059.719	6,7	920.096
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	313.207	7,3	69.305	26.530	3,9	17.579	3.113	1.308.564	8,3	856.692
Servizi di informazione e comunicazione	95.989	2,2	105.933	46.311	6,8	23.001	4.685	542.133	3,4	455.288
Attività immobiliari	243.564	5,7	36.954	17.405	2,6	1.786	5.791	299.097	1,9	53.433
Attività professionali, scientifiche e tecniche	691.700	16,1	102.046	50.841	7,5	18.469	2.102	1.173.842	7,4	453.297
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	139.362	3,2	84.160	33.151	4,9	23.689	3.211	1.118.046	7,1	982.796
Istruzione	27.677	0,6	4.593	2.124	0,3	1.407	86	93.235	0,6	62.468
Sanità e assistenza sociale	261.056	6,1	47.001	27.704	4,1	12.597	1.416	779.007	4,9	515.753
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	62.704	1,5	20.505	7.332	1,1	3.920	902	167.934	1,1	102.833
Altre attività di servizi	199.902	4,7	15.963	7.544	1,1	4.144	824	441.638	2,8	210.562
Totale	4.297.482	100,0	2.949.832	678.250	100,0	381.147	79.425	15.845.400	100,0	10.913.038
di cui:										
Industria	978.816	22,8	1.357.539	290.251	42,8	173.455	37.619	5.480.902	34,6	4.336.214
Servizi	3.318.666	77,2	1.592.293	387.999	57,2	207.693	41.806	10.364.498	65,4	6.576.824

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.7 Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle unità locali regionalizzate per regione (a)
Anno 2013, valori monetari in milioni di euro

REGIONI	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investimenti fissi	Addetti		
		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
Piemonte	228.505	56.581	8,3	32.112	6.361	1.281.823	8,1	880.625
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	6.441	1.744	0,3	883	241	40.201	0,3	25.154
Liguria	73.885	18.085	2,7	9.766	1.863	439.291	2,8	286.822
Lombardia	825.412	179.878	26,5	101.022	17.680	3.395.789	21,4	2.485.113
Trentino-Alto Adige/Südtirol	59.168	17.049	2,5	8.807	2.290	343.632	2,2	238.076
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>32.905</i>	<i>9.650</i>	<i>1,4</i>	<i>4.854</i>	<i>1.370</i>	<i>178.613</i>	<i>1,1</i>	<i>124.204</i>
<i>Trento</i>	<i>26.263</i>	<i>7.399</i>	<i>1,1</i>	<i>3.953</i>	<i>920</i>	<i>165.019</i>	<i>1,0</i>	<i>113.872</i>
Veneto	281.356	69.518	10,3	39.583	7.151	1.613.196	10,2	1.131.830
Friuli-Venezia Giulia	54.646	14.752	2,2	8.907	1.465	354.597	2,2	254.719
Emilia-Romagna	279.462	68.290	10,1	38.559	7.199	1.503.985	9,5	1.047.496
Toscana	172.766	43.964	6,5	23.864	4.767	1.101.436	7,0	710.166
Umbria	33.194	8.153	1,2	4.747	1.416	236.538	1,5	154.925
Marche	59.364	16.033	2,4	9.268	1.851	463.226	2,9	305.236
Lazio	441.896	71.241	10,5	38.878	12.028	1.484.513	9,4	1.068.104
Abruzzo	42.515	11.827	1,7	6.551	1.212	325.077	2,1	216.274
Molise	5.749	1.596	0,2	1.016	518	59.029	0,4	35.901
Campania	128.466	32.537	4,8	18.812	4.418	1.001.259	6,3	666.793
Puglia	85.134	22.257	3,3	13.132	2.663	748.684	4,7	485.613
Basilicata	11.633	3.476	0,5	1.824	774	104.791	0,7	67.694
Calabria	25.835	7.485	1,1	4.174	773	276.200	1,7	164.573
Sicilia	96.045	23.400	3,5	13.146	3.350	755.744	4,8	482.782
Sardegna	41.432	9.909	1,5	5.811	1.249	316.342	2,0	201.240
Nord-ovest	1.134.243	256.287	37,8	143.784	26.144	5.157.104	32,5	3.677.714
Nord-est	674.631	169.610	25,0	95.856	18.105	3.815.410	24,1	2.672.121
Centro	707.220	139.391	20,6	76.757	20.062	3.285.713	20,7	2.238.431
Sud	299.331	79.179	11,7	45.510	10.358	2.515.040	15,9	1.636.848
Isole	137.477	33.309	4,9	18.957	4.599	1.072.086	6,8	684.022
ITALIA	2.952.901	677.776	100,0	380.864	79.268	15.845.353	100,0	10.909.136

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

(a) La somma dei dati regionali non corrisponde ai totali nazionali calcolati sulle attività economiche in quanto nei dati regionali non sono compresi i dati relativi alle filiali estere ed inoltre derivano da elaborazioni delle unità funzionali, fatto che comporta una disaggregazione dei dati nazionali, classificati per attività economica prevalente, in dati regionali per attività economiche effettivamente esercitate a livello locale.

Tavola 14.8 Rapporti caratteristici e valori medi del complesso delle imprese per settore di attività economica in Ateco 2007
Anno 2013, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2009	23,9	59,6	156,2	37,3	6,8	33,0	2,6	3,9
2010	24,4	53,6	174,7	42,6	8,3	34,0	2,6	3,8
2011	24,0	53,5	184,6	44,3	6,3	34,7	2,6	3,7
2012	22,7	55,7	188,4	42,8	5,7	34,4	2,6	3,7
ANNO 2013 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	5,9	52,1	2.127,4	126,2	51,1	70,6	12,5	13,4
Attività manifatturiere	22,8	65,3	233,7	53,2	6,6	40,5	7,9	9,2
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	12,6	19,3	2.418,6	305,8	66,7	62,3	8,2	8,6
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	36,6	61,7	179,5	65,6	10,4	42,4	19,1	20,0
Costruzioni	28,1	59,8	119,8	33,7	2,6	34,5	1,5	2,6
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12,0	56,5	283,4	34,1	3,4	33,2	1,7	2,9
Trasporto e magazzinaggio	36,5	66,8	139,4	50,9	7,8	39,1	7,1	8,2
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	38,3	66,3	53,0	20,3	2,4	20,5	2,7	4,2
Servizi di informazione e comunicazione	43,7	49,7	195,4	85,4	8,6	50,5	4,7	5,6
Attività immobiliari	47,1	10,3	123,6	58,2	19,4	33,4	0,2	1,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	49,8	36,3	86,9	43,3	1,8	40,7	0,7	1,7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	39,4	71,5	75,3	29,7	2,9	24,1	7,1	8,0
Istruzione	46,2	66,3	49,3	22,8	0,9	22,5	2,3	3,4
Sanità e assistenza sociale	58,9	45,5	60,3	35,6	1,8	24,4	2,0	3,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	35,8	53,5	122,1	43,7	5,4	38,1	1,6	2,7
Altre attività di servizi	47,3	54,9	36,1	17,1	1,9	19,7	1,1	2,2
Totale	23,0	56,2	186,2	42,8	5,0	34,9	2,5	3,7
di cui:								
Industria	21,4	59,8	247,7	53,0	6,9	40,0	4,4	5,6
Servizi	24,4	53,5	153,6	37,4	4,0	31,6	2,0	3,1

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.9 Rapporti caratteristici e valori medi del complesso delle unità locali regionalizzate per regione
Anno 2013, valori medi monetari in migliaia di euro

REGIONI	Rapporti caratteristici %		Valori medi			
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale
Piemonte	24,8	56,8	178,3	44,1	5,0	36,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	27,1	50,7	160,2	43,4	6,0	35,1
Liguria	24,5	54,0	168,2	41,2	4,2	34,0
Lombardia	21,8	56,2	243,1	53,0	5,2	40,7
Trentino-Alto Adige/Südtirol	28,8	51,7	172,2	49,6	6,7	37,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	29,3	50,3	184,2	54,0	7,7	39,1
<i>Trento</i>	28,2	53,4	159,1	44,8	5,6	34,7
Veneto	24,7	56,9	174,4	43,1	4,4	35,0
Friuli-Venezia Giulia	27,0	60,4	154,1	41,6	4,1	35,0
Emilia-Romagna	24,4	56,5	185,8	45,4	4,8	36,8
Toscana	25,4	54,3	156,9	39,9	4,3	33,6
Umbria	24,6	58,2	140,3	34,5	6,0	30,6
Marche	27,0	57,8	128,2	34,6	4,0	30,4
Lazio	16,1	54,6	297,7	48,0	8,1	36,4
Abruzzo	27,8	55,4	130,8	36,4	3,7	30,3
Molise	27,8	63,7	97,4	27,0	8,8	28,3
Campania	25,3	57,8	128,3	32,5	4,4	28,2
Puglia	26,1	59,0	113,7	29,7	3,6	27,0
Basilicata	29,9	52,5	111,0	33,2	7,4	27,0
Calabria	29,0	55,8	93,5	27,1	2,8	25,4
Sicilia	24,4	56,2	127,1	31,0	4,4	27,2
Sardegna	23,9	58,6	131,0	31,3	3,9	28,9
Nord-ovest	22,6	56,1	219,9	49,7	5,1	39,1
Nord-est	25,1	56,5	176,8	44,5	4,7	35,9
Centro	19,7	55,1	215,2	42,4	6,1	34,3
Sud	26,5	57,5	119,0	31,5	4,1	27,8
Isole	24,2	56,9	128,2	31,1	4,3	27,7
ITALIA	23,0	56,2	186,4	42,8	5,0	34,9

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.10 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese fino a 9 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2013, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investimenti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2009	4.156.913	-	675.614	194.288	-	73.202	35.820	8.060.699	-	2.887.838
2010	4.151.104	-	780.351	220.276	-	71.364	46.044	7.986.251	-	2.912.008
2011	4.146.060	-	785.350	226.470	-	70.376	33.621	7.681.141	-	2.871.111
2012	4.140.639	-	795.193	212.348	-	72.364	24.886	7.664.281	-	2.982.066
ANNO 2013 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	1.850	0,0	704	224	0,1	134	84	5.482	0,1	3.864
Attività manifatturiere	338.015	8,3	83.096	24.023	11,6	12.537	2.445	915.454	12,2	484.131
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	9.610	0,2	21.261	4.831	2,3	156	184	7.862	0,1	3.698
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6.688	0,2	4.484	980	0,5	415	133	19.516	0,3	13.387
Costruzioni	528.592	12,9	89.525	26.052	12,6	11.525	1.899	965.227	12,8	394.497
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.116.087	27,3	325.054	46.726	22,5	18.204	5.106	2.066.133	27,5	707.189
Trasporto e magazzinaggio	117.430	2,9	29.625	7.062	3,4	3.363	920	235.757	3,1	109.179
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	294.007	7,2	36.048	12.459	6,0	6.956	1.532	830.954	11,1	412.368
Servizi di informazione e comunicazione	89.895	2,2	14.360	5.615	2,7	2.491	466	161.560	2,1	80.105
Attività immobiliari	242.874	5,9	33.379	15.793	7,6	1.167	5.248	284.368	3,8	40.571
Attività professionali, scientifiche e tecniche	683.778	16,7	57.402	33.552	16,2	6.080	1.560	918.639	12,2	212.077
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	128.082	3,1	23.127	6.737	3,2	2.636	802	237.283	3,2	112.933
Istruzione	25.957	0,6	2.380	960	0,5	432	55	47.589	0,6	20.939
Sanità e assistenza sociale	254.655	6,2	23.097	14.796	7,1	2.074	488	370.894	4,9	116.960
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	60.382	1,5	8.526	2.975	1,4	745	455	97.564	1,3	36.034
Altre attività di servizi	196.542	4,8	10.429	4.731	2,3	1.997	480	353.896	4,7	127.633
Totale	4.094.444	100,0	762.497	207.517	100,0	70.913	21.854	7.518.178	100,0	2.875.565
di cui:										
Industria	884.755	21,6	199.070	56.110	27,0	24.767	4.744	1.913.541	25,5	899.577
Servizi	3.209.689	78,4	563.427	151.406	73,0	46.146	17.110	5.604.637	74,5	1.975.988

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.11 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese fino a 9 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007
Anno 2013, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2009	28,8	37,7	83,8	24,1	4,4	25,3	0,7	1,9
2010	28,2	32,4	97,7	27,6	5,8	24,5	0,7	1,9
2011	28,8	31,1	102,2	29,5	4,4	24,5	0,7	1,9
2012	26,7	34,1	103,8	27,7	3,2	24,3	0,7	1,9
2012- PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	31,8	60,0	128,4	40,9	15,3	34,8	2,1	3,0
Attività manifatturiere	28,9	52,2	90,8	26,2	2,7	25,9	1,4	2,7
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	22,7	3,2	2.704,3	614,5	23,4	42,3	0,4	0,8
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	21,8	42,3	229,8	50,2	6,8	31,0	2,0	2,9
Costruzioni	29,1	44,2	92,7	27,0	2,0	29,2	0,7	1,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	14,4	39,0	157,3	22,6	2,5	25,7	0,6	1,9
Trasporto e magazzinaggio	23,8	47,6	125,7	30,0	3,9	30,8	0,9	2,0
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	34,6	55,8	43,4	15,0	1,8	16,9	1,4	2,8
Servizi di informazione e comunicazione	39,1	44,4	88,9	34,8	2,9	31,1	0,9	1,8
Attività immobiliari	47,3	7,4	117,4	55,5	18,5	28,8	0,2	1,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	58,5	18,1	62,5	36,5	1,7	28,7	0,3	1,3
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	29,1	39,1	97,5	28,4	3,4	23,3	0,9	1,9
Istruzione	40,4	45,0	50,0	20,2	1,2	20,7	0,8	1,8
Sanità e assistenza sociale	64,1	14,0	62,3	39,9	1,3	17,7	0,5	1,5
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	34,9	25,0	87,4	30,5	4,7	20,7	0,6	1,6
Altre attività di servizi	45,4	42,2	29,5	13,4	1,4	15,7	0,6	1,8
Totale	27,2	34,2	101,4	27,6	2,9	24,7	0,7	1,8
di cui:								
Industria	28,2	44,1	104,0	29,3	2,5	27,5	1,0	2,2
Servizi	26,9	30,5	100,5	27,0	3,1	23,4	0,6	1,7

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.12 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 10-19 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2013, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2009	144.957	-	296.690	69.189	-	48.139	11.742	1.899.652	-	1.647.163
2010	141.434	-	325.317	71.540	-	48.513	9.699	1.850.581	-	1.593.091
2011	135.963	-	311.737	72.044	-	48.105	9.177	1.779.373	-	1.561.982
2012	133.017	-	330.286	70.609	-	47.707	9.417	1.741.085	-	1.545.840
ANNO 2013 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	301	0,2	621	238	0,3	138	55	3.983	0,2	3.654
Attività manifatturiere	40.214	31,4	82.955	22.868	32,9	15.334	2.113	538.275	32,1	475.210
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	227	0,2	13.745	667	1,0	149	253	3.047	0,2	2.777
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1.185	0,9	4.204	985	1,4	550	102	15.947	0,9	14.609
Costruzioni	15.374	12,0	25.285	8.008	11,5	6.103	476	199.128	11,9	177.300
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	26.109	20,4	129.708	15.220	21,9	9.925	1.228	338.956	20,2	296.880
Trasporto e magazzinaggio	6.636	5,2	13.806	3.774	5,4	2.798	409	87.747	5,2	80.630
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	15.034	11,7	11.963	4.861	7,0	3.552	846	191.383	11,4	163.857
Servizi di informazione e comunicazione	3.686	2,9	6.151	2.478	3,6	1.743	103	48.338	2,9	44.787
Attività immobiliari	499	0,4	1.292	603	0,9	207	133	6.257	0,4	5.014
Attività professionali, scientifiche e tecniche	5.481	4,3	10.180	4.436	6,4	2.411	121	70.403	4,2	60.947
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5.688	4,4	9.154	2.528	3,6	1.783	199	75.865	4,5	69.908
Istruzione	999	0,8	637	318	0,5	254	10	13.445	0,8	11.758
Sanità e assistenza sociale	2.804	2,2	2.713	1.168	1,7	814	67	37.241	2,2	34.225
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.463	1,1	2.039	582	0,8	420	105	19.373	1,2	17.409
Altre attività di servizi	2.298	1,8	1.731	824	1,2	612	64	29.651	1,8	26.087
Totale	127.998	100,0	316.186	69.558	100,0	46.795	6.286	1.679.039	100,0	1.485.052
di cui:										
Industria	57.301	44,8	126.811	32.766	47,1	22.274	2.999	760.380	45,3	673.550
Servizi	70.697	55,2	189.375	36.791	52,9	24.520	3.287	918.659	54,7	811.502

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.13 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 10-19 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2013, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2009	23,3	69,6	156,2	36,4	6,2	29,2	11,4	13,1
2010	22,0	67,8	175,8	38,7	5,2	30,5	11,3	13,1
2011	23,1	66,8	175,2	40,5	5,2	30,8	11,5	13,1
2012	21,4	67,6	189,7	40,6	5,4	30,9	11,6	13,1
ANNO 2013 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	38,3	58,2	155,9	59,8	13,9	37,9	12,1	13,2
Attività manifatturiere	27,6	67,1	154,1	42,5	3,9	32,3	11,8	13,4
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4,9	22,3	4.511,1	218,8	82,9	53,5	12,2	13,4
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	23,4	55,8	263,6	61,8	6,4	37,7	12,3	13,5
Costruzioni	31,7	76,2	127,0	40,2	2,4	34,4	11,5	13,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	11,7	65,2	382,7	44,9	3,6	33,4	11,4	13,0
Trasporto e magazzinaggio	27,3	74,1	157,3	43,0	4,7	34,7	12,2	13,2
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	40,6	73,1	62,5	25,4	4,4	21,7	10,9	12,7
Servizi di informazione e comunicazione	40,3	70,3	127,3	51,3	2,1	38,9	12,2	13,1
Attività immobiliari	46,7	34,3	206,4	96,4	21,3	41,2	10,0	12,5
Attività professionali, scientifiche e tecniche	43,6	54,4	144,6	63,0	1,7	39,6	11,1	12,8
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	27,6	70,5	120,7	33,3	2,6	25,5	12,3	13,3
Istruzione	49,9	80,0	47,4	23,6	0,8	21,6	11,8	13,5
Sanità e assistenza sociale	43,1	69,7	72,9	31,4	1,8	23,8	12,2	13,3
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	28,6	72,1	105,2	30,1	5,4	24,1	11,9	13,2
Altre attività di servizi	47,6	74,3	58,4	27,8	2,2	23,4	11,4	12,9
Totale	22,0	67,3	188,3	41,4	3,7	31,5	11,6	13,1
di cui:								
Industria	25,8	68,0	166,8	43,1	3,9	33,1	11,8	13,3
Servizi	19,4	66,6	206,1	40,0	3,6	30,2	11,5	13,0

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.14 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 20-49 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2013, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2009	56.210	-	321.229	72.346	-	51.891	12.430	1.672.930	-	1.580.538
2010	54.801	-	346.714	76.403	-	53.088	10.272	1.628.475	-	1.536.113
2011	53.673	-	346.387	75.456	-	52.774	8.333	1.595.353	-	1.510.212
2012	52.835	-	357.583	75.030	-	52.247	8.311	1.570.758	-	1.505.090
ANNO 2013 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	129	0,3	2.190	1.425	1,9	176	235	4.075	0,3	3.947
Attività manifatturiere	19.394	38,2	123.922	30.329	40,8	20.991	3.022	584.239	38,7	558.232
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	182	0,4	16.035	1.434	1,9	314	145	5.737	0,4	5.574
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	638	1,3	5.272	1.426	1,9	781	281	19.784	1,3	19.244
Costruzioni	4.669	9,2	22.238	6.159	8,3	4.949	378	135.316	9,0	129.959
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.427	16,6	114.430	12.536	16,9	8.709	833	246.849	16,3	234.658
Trasporto e magazzinaggio	3.667	7,2	18.638	5.294	7,1	3.746	698	110.969	7,3	107.373
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.353	6,6	7.038	2.996	4,0	2.262	230	93.488	6,2	88.590
Servizi di informazione e comunicazione	1.500	3,0	7.773	2.956	4,0	1.986	136	45.673	3,0	44.389
Attività immobiliari	149	0,3	1.109,5	457,4	0,6	173,6	83,7	4.386,0	0,3	3.800,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.628	3,2	7.778	2.955	4,0	2.237	141	48.310	3,2	45.642
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.217	6,3	9.666	3.014	4,1	2.286	254	96.912	6,4	94.023
Istruzione	533	1,1	548,1	327,6	0,4	290,2	10,5	15.416,0	1,0	13.748,0
Sanità e assistenza sociale	1.872	3,7	3.360	1.686	2,3	1.359	111	57.939	3,8	55.683
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	650	1,3	1.918	608	0,8	511	58	18.912	1,3	17.874
Altre attività di servizi	752	1,5	1.400	717	1,0	555	93	22.442	1,5	21.481
Totale	50.760	100,0	343.315	74.319	100,0	51.326	6.710	1.510.447	100,0	1.444.217
di cui:										
Industria	25.012	49,3	169.657	40.773	54,9	27.212	4.060	749.151	49,6	716.956
Servizi	25.748	50,7	173.658	33.547	45,1	24.114	2.649	761.296	50,4	727.261

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.15 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 20-49 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2013, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2009	22,5	71,7	192,0	43,2	7,4	32,8	28,1	29,8
2010	22,0	69,5	212,9	46,9	6,3	34,6	28,0	29,7
2011	21,8	69,9	217,1	47,3	5,2	34,9	28,1	29,7
2012	21,0	69,6	227,6	47,8	5,3	34,7	28,5	29,7
ANNO 2013 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	65,1	12,4	537,5	349,7	57,7	44,7	30,6	31,6
Attività manifatturiere	24,5	69,2	212,1	51,9	5,2	37,6	28,8	30,1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8,9	21,9	2.795,0	249,9	25,2	56,3	30,6	31,5
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	27,1	54,8	266,5	72,1	14,2	40,6	30,2	31,0
Costruzioni	27,7	80,4	164,3	45,5	2,8	38,1	27,8	29,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	11,0	69,5	463,6	50,8	3,4	37,1	27,8	29,3
Trasporto e magazzinaggio	28,4	70,8	168,0	47,7	6,3	34,9	29,3	30,3
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	42,6	75,5	75,3	32,0	2,5	25,5	26,4	27,9
Servizi di informazione e comunicazione	38,0	67,2	170,2	64,7	3,0	44,7	29,6	30,4
Attività immobiliari	41,2	38,0	253,0	104,3	19,1	45,7	25,5	29,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	38,0	75,7	161,0	61,2	2,9	49,0	28,0	29,7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	31,2	75,8	99,7	31,1	2,6	24,3	29,2	30,1
Istruzione	59,8	88,6	35,6	21,2	0,7	21,1	25,8	28,9
Sanità e assistenza sociale	50,2	80,6	58,0	29,1	1,9	24,4	29,7	31,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	31,7	84,1	101,4	32,1	3,1	28,6	27,5	29,1
Altre attività di servizi	51,2	77,4	62,4	32,0	4,2	25,8	28,6	29,8
Totale	21,6	69,1	227,3	49,2	4,4	35,5	28,5	29,8
di cui:								
Industria	24,0	66,7	226,5	54,4	5,4	38,0	28,7	30,0
Servizi	19,3	71,9	228,1	44,1	3,5	33,2	28,2	29,6

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.16 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 50-249 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2013, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2009	21.960	-	538.707	103.094	-	77.019	15.876	2.123.895	-	2.088.251
2010	21.309	-	572.370	117.001	-	77.862	31.701	2.057.944	-	2.018.860
2011	21.490	-	607.664	121.942	-	81.707	14.246	2.058.160	-	2.026.683
2012	21.134	-	593.116	114.587	-	80.125	13.646	2.037.296	-	2.010.361
ANNO 2013 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	52	0,2	1.790	713	0,6	272	153	4.845	0,2	4.805
Attività manifatturiere	8.502	40,7	234.289	55.122	47,3	36.168	6.342	823.850	40,8	814.234
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	106	0,5	73.413	3.150	2,7	628	343	11.015	0,5	10.995
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	495	2,4	7.867	3.085	2,6	2.186	689	52.316	2,6	52.144
Costruzioni	1.132	5,4	21.517	5.230	4,5	4.189	556	97.406	4,8	96.465
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	2.550	12,2	184.578	14.724	12,6	9.994	1.328	239.817	11,9	236.029
Trasporto e magazzinaggio	1.818	8,7	25.102	7.630	6,5	6.133	705	179.651	8,9	177.415
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Servizi di informazione e comunicazione	744	3,6	13.298	5.603	4,8	3.785	699	74.839	3,7	74.352
Attività immobiliari	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Attività professionali, scientifiche e tecniche	699	3,3	11.560	4.537	3,9	3.491	141	68.497	3,4	66.687
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.920	9,2	18.161	5.919	5,1	4.473	324	192.332	9,5	190.597
Istruzione	183	0,9	822	452	0,4	383	11	15.336	0,8	14.575
Sanità e assistenza sociale	1.483	7,1	8.846	4.828	4,1	3.971	364	154.225	7,6	150.801
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	185	0,9	5.282	2.056	1,8	1.544	61	16.634	0,8	16.078
Altre attività di servizi	287	1,4	1.444	780	0,7	642	88	24.425	1,2	24.162
Totale	20.897	100,0	614.279	116.609	100,0	79.758	12.286	2.021.059	100,0	1.994.374
di cui:										
Industria	10.287	49,2	338.876	67.300	57,7	43.442	8.083	989.432	49,0	978.643
Servizi	10.610	50,8	275.403	49.308	42,3	36.316	4.203	1.031.627	51,0	1.015.731

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.17 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 50-249 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2013, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2009	19,1	74,7	253,6	48,5	7,5	36,9	95,1	96,7
2010	20,4	66,5	278,1	56,9	15,4	38,6	94,7	96,6
2011	20,1	67,0	295,2	59,2	6,9	40,3	94,3	95,8
2012	19,3	69,9	291,1	56,2	6,7	39,9	95,1	96,4
ANNO 2013 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	39,8	38,2	369,5	147,1	31,6	56,6	92,4	93,2
Attività manifatturiere	23,5	65,6	284,4	66,9	7,7	44,4	95,8	96,9
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4,3	19,9	6.664,8	286,0	31,1	57,1	103,7	103,9
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	39,2	70,8	150,4	59,0	13,2	41,9	105,3	105,7
Costruzioni	24,3	80,1	220,9	53,7	5,7	43,4	85,2	86,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8,0	67,9	769,7	61,4	5,5	42,3	92,6	94,0
Trasporto e magazzinaggio	30,4	80,4	139,7	42,5	3,9	34,6	97,6	98,8
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	*	*	*	*	*	*	*	*
Servizi di informazione e comunicazione	42,1	67,6	177,7	74,9	9,3	50,9	99,9	100,6
Attività immobiliari	*	*	*	*	*	*	*	*
Attività professionali, scientifiche e tecniche	39,2	76,9	168,8	66,2	2,1	52,3	95,4	98,0
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	32,6	75,6	94,4	30,8	1,7	23,5	99,3	100,2
Istruzione	55,0	84,7	53,6	29,5	0,7	26,3	79,6	83,8
Sanità e assistenza sociale	54,6	82,3	57,4	31,3	2,4	26,3	101,7	104,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	38,9	75,1	317,6	123,6	3,7	96,0	86,9	89,9
Altre attività di servizi	54,0	82,3	59,1	31,9	3,6	26,6	84,2	85,1
Totale	19,0	68,4	303,9	57,7	6,1	40,0	95,4	96,7
di cui:								
Industria	19,9	64,5	342,5	68,0	8,2	44,4	95,1	96,2
Servizi	17,9	73,7	267,0	47,8	4,1	35,8	95,7	97,2

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.18 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 250 addetti e oltre per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2013, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2009	3.502	-	816.417	192.967	-	126.212	39.545	3.202.958	-	3.197.161
2010	3.495	-	891.204	226.461	-	130.543	40.096	3.171.207	-	3.164.524
2011	3.465	-	952.510	225.030	-	132.553	36.796	3.160.308	-	3.154.873
2012	3.393	-	963.697	217.373	-	131.833	35.524	3.124.234	-	3.118.557
ANNO 2013 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	4	0,1	61.135	1.342	0,6	1.333	1.068	12.846	0,4	12.846
Attività manifatturiere	1.219	36,0	348.217	66.336	31,6	44.626	10.553	871.876	28,0	871.015
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	44	1,3	88.156	16.804	8,0	3.939	4.938	60.247	1,9	60.246
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	115	3,4	10.942	5.505	2,6	3.461	686	75.021	2,4	75.004
Costruzioni	79	2,3	14.675	3.315	1,6	2.402	488	48.408	1,6	48.377
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	467	13,8	204.339	25.960	12,3	18.280	2.891	489.528	15,7	488.850
Trasporto e magazzinaggio	314	9,3	60.553	30.130	14,3	19.948	5.559	445.595	14,3	445.499
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Servizi di informazione e comunicazione	164	4,8	64.351	29.660	14,1	12.996	3.280	211.723	6,8	211.655
Attività immobiliari	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Attività professionali, scientifiche e tecniche	114	3,4	15.125	5.361	2,5	4.249	140	67.993	2,2	67.944
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	455	13,4	24.053	14.954	7,1	12.511	1.633	515.654	16,5	515.335
Istruzione	5	*	207	67	*	48	*	1.449	*	1.448
Sanità e assistenza sociale	242	7,2	8.985	5.226	2,5	4.379	386	158.708	5,1	158.084
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	24	0,7	2.741	1.110	0,5	700	222	15.451	0,5	15.438
Altre attività di servizi	23	0,7	959	493	0,2	338	98	11.224	0,4	11.199
Totale	3.383	100,0	913.555	210.248	100,0	132.357	32.290	3.116.677	100,0	3.113.830
di cui:										
Industria	1.461	43,2	523.125	93.301	44,4	55.760	17.732	1.068.398	34,3	1.067.488
Servizi	1.922	56,8	390.431	116.946	55,6	76.597	14.558	2.048.279	65,7	2.046.342

Fonte: Istat, Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.19 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 250 addetti e oltre per settore di attività economica in Ateco 2007
Anno 2013, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2009	23,6	65,4	254,9	60,2	12,3	39,5	913,0	914,6
2010	25,4	57,6	281,0	71,4	12,6	41,3	905,4	907,4
2011	23,6	56,8	301,4	71,2	11,6	42,0	910,5	912,1
2012	22,6	60,6	308,5	69,6	11,4	42,3	919,1	920,8
ANNO 2013 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	2,2	99,4	4.759,1	104,4	83,1	103,8	3.211,5	3.211,5
Attività manifatturiere	19,1	67,3	399,4	76,1	12,1	51,2	714,5	715,2
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	19,1	23,4	1.463,2	278,9	82,0	65,4	1.369,2	1.369,3
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	50,3	62,9	145,9	73,4	9,1	46,1	652,2	652,4
Costruzioni	22,6	72,4	303,2	68,5	10,1	49,6	612,4	612,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12,7	70,4	417,4	53,0	5,9	37,4	1.046,8	1.048,2
Trasporto e magazzinaggio	49,8	66,2	135,9	67,6	12,5	44,8	1.418,8	1.419,1
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	*	*	*	*	*	*	*	*
Servizi di informazione e comunicazione	46,1	43,8	303,9	140,1	15,5	61,4	1.290,6	1.291,0
Attività immobiliari	*	*	*	*	*	*	*	*
Attività professionali, scientifiche e tecniche	35,4	79,3	222,5	78,8	2,1	62,5	596,0	596,4
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	62,2	83,7	46,6	29,0	3,2	24,3	1.132,6	1.133,3
Istruzione	32,2	71,8	142,5	46,0	0,0	33,0	289,6	289,8
Sanità e assistenza sociale	58,2	83,8	56,6	32,9	2,4	27,7	653,2	655,8
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	40,5	63,0	177,4	71,8	14,4	45,3	643,3	643,8
Altre attività di servizi	51,4	68,5	85,4	43,9	8,8	30,2	486,9	488,0
Totale	23,0	63,0	293,1	67,5	10,4	42,5	920,4	921,3
di cui:								
Industria	17,8	59,8	489,6	87,3	16,6	52,2	730,7	731,3
Servizi	30,0	65,5	190,6	57,1	7,1	37,4	1.064,7	1.065,7

Fonte: Istat, Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

